

**LEGGE PROVINCIALE
23 LUGLIO 2010, N. 16**

**TUTELA DELLA SALUTE
IN
PROVINCIA DI TRENTO**

**PROPOSTA PER
L'INDIVIDUAZIONE
DEI DISTRETTI SANITARI**

Trento, 17 gennaio 2011

PREMESSA

La legge provinciale n. 16/2010, in materia di tutela della salute in provincia di Trento, riconfigura il **Servizio sanitario provinciale** inteso come complesso di risorse umane, servizi, attività, strutture, tecnologie e strumenti destinati, in modo coordinato ed integrato, alla promozione e alla tutela della salute dei cittadini:

- **individuando le diverse componenti** - cittadini, Provincia, Enti locali, Azienda Sanitaria, professionisti convenzionati, soggetti pubblici accreditati e soggetti privati accreditati e convenzionati, associazioni di volontariato;
- **assegnando ad ognuna specifiche funzioni, attività e responsabilità** al fine di assicurare la centralità del cittadino, la separazione tra politiche sanitarie e momento gestionale, la sostenibilità della spesa, l'armonizzazione con l'impianto istituzionale delle Comunità, l'integrazione tra attività sanitarie e attività socio-assistenziali.

La legge provinciale n. 16/2010 risponde anche alla necessità di conferire un assetto organizzativo più funzionale all'Azienda sanitaria, attraverso la previsione di 3 articolazioni organizzative fondamentali:

- il *Dipartimento di Prevenzione*, cui sono assegnati compiti di promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, igiene pubblica, tutela della salute collettiva;
- il *Servizio Ospedaliero Provinciale*, finalizzato a massimizzare le sinergie fra i diversi presidi ospedalieri attraverso il coordinamento in un'unica RETE secondo criteri di sussidiarietà ed efficienza.;
- i *Distretti sanitari* che devono assumere, nel nuovo contesto, un **forte ruolo di coordinamento dell'accesso dei cittadini ai servizi e alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie**.

L'individuazione degli ambiti territoriali dei Distretti sanitari - secondo criteri espliciti e condivisi - costituisce scelta prioritaria e propedeutica alla costruzione, sul piano operativo ed organizzativo, del nuovo assetto istituzionale disciplinato dalla legge provinciale n.16/2010.

LE COMPETENZE DEL DISTRETTO SANITARIO

La legge provinciale n. 16/2010 in materia di tutela della salute in provincia di Trento riconfigura la fisionomia dei distretti sanitari.

Secondo la precedente legge provinciale n. 10/1993, ora abrogata, i distretti avevano competenza in materia di:

- a) prevenzione ambientale
- b) igiene degli alimenti e delle bevande;
- c) igiene pubblica,
- d) medicina legale;
- e) cura e riabilitazione ivi comprese le prestazioni di assistenza ospedaliera rese dai presidi di distretto, fatta eccezione per gli ospedali di Trento e Rovereto.

Nella relazione sullo stato del Servizio sanitario provinciale relativa all'anno 2009 vengono specificate le attività e le prestazioni che sono svolte ed erogate sul territorio dai distretti classificandole sui tre livelli:

- 1) dell'assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro;
- 2) dell'assistenza distrettuale;
- 3) dell'assistenza ospedaliera.

Cosa cambia per i distretti con l'entrata in vigore della nuova legge?

Innanzitutto va detto che nessuna delle attività attualmente svolte e nessuna delle prestazioni oggi erogate sul territorio vengono meno.

Cambiano invece i soggetti responsabili delle attività e delle prestazioni e cambiano i loro ruoli.

Le attività infatti di assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro (dalla promozione della salute alla profilassi delle malattie infettive, dalla tutela dagli inquinanti ambientali alla sanità pubblica veterinaria e via dicendo) verranno garantite da personale sanitario il cui riferimento gerarchico è al neo istituito Dipartimento di Prevenzione, mentre l'area distrettuale rimane luogo ove le suddette prestazioni di prevenzione continuano ad essere svolte.

E così le attività assicurate dai presidi ospedalieri di zona vengono ora coordinate del neo istituito Servizio Ospedaliero Provinciale.

Ma se la responsabilità gestionale diretta del distretto si riduce alle attività tipicamente erogate a livello territoriale (come l'assistenza medica di base e specialistica ambulatoriale, l'assistenza sanitaria in residenze o a domicilio, l'assistenza farmaceutica e protesica e via dicendo), cresce invece per il distretto il ruolo di coordinamento e di impulso volti a semplificare e agevolare l'accesso ai servizi e alle prestazioni sanitarie - anche attraverso la creazione dei PUA punti unici di accesso - e a integrare le prestazioni sociali e sanitarie.

Con riguardo all'integrazione socio-sanitaria, il distretto dovrà ora rapportarsi alle Comunità, quali nuovi soggetti politico-amministrativi che subentrano nelle competenze in campo sociale già affidate ai Comprensori e ai comuni di Trento e Rovereto.

Naturalmente l'incontro tra Comunità e distretti non è un evento automatico e potrà avvenire con successo se saranno operativi i delicati meccanismi contemplati dalla legge ovvero:

- la collaborazione dei distretti al funzionamento dei tavoli per le politiche sociali ;
- l'attivazione dei comitati di coordinamento per l'integrazione socio-sanitaria;

- l'utilizzo della quota del fondo per l'assistenza integrata da destinarsi al miglioramento dei servizi distrettuali, alla integrazione delle attività sanitarie e sociali e alla educazione alla salute.

Ma ancora la legge, con ciò sottolineando l'importanza dell'osmosi tra le prestazioni sanitarie e quelle sociali per la salute e il benessere delle persone e della collettività, stabilisce che il regolamento di organizzazione disciplini le modalità di coordinamento non solo con le strutture ospedaliere, ma anche con le strutture e i servizi sociali.

Inoltre a livello di direzione della Azienda sanitaria viene contemplata la presenza di un direttore per le integrazione socio sanitaria con il compito di sovrintendere e coordinare le iniziative socio-sanitarie, assicurando il collegamento con le Comunità.

GLI INDIRIZZI PER LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI NUOVI DISTRETTI SANITARI

In questo nuovo contesto istituzionale gli indirizzi guida per il distretto riguardano la promozione della salute e la prevenzione, l'integrazione socio-sanitaria, la continuità assistenziale e il coordinamento della rete dei soggetti sanitari e socio-sanitari del territorio. Per realizzare tutto ciò occorrerà presiedere allo sviluppo delle potenzialità professionali degli operatori sanitari e socio-sanitari nei distretti nonché alla apertura dei servizi alla partecipazione della popolazione.

La **promozione della salute** e la **prevenzione** costituiscono un investimento fondamentale per il benessere dei cittadini. A questo fine le strategie che il distretto dovrà mettere in atto richiedono la collaborazione e il supporto delle Amministrazioni locali a partire dalle Comunità e le opportune intese con gli operatori economici del territorio.

L'**integrazione socio-sanitaria** si realizza nella misura in cui a fronte di una persona che esprime molteplici bisogni può essere data una risposta complessiva e organica, ancorché diversificata in molteplici prestazioni.

La creazione dei Punti unici provinciali di accesso (PUA) e la revisione delle Unità valutative multidimensionali (UVM) sarà l'impegno primario dei nuovi distretti, che dovranno, in questo compito, colloquiare e coordinarsi con gli organi delle Comunità comprese nel distretto. Si veda in proposito l'allegata relazione.

La **continuità assistenziale** si realizza attraverso la disponibilità 24 ore su 24 di almeno parte delle strutture e dei professionisti sanitari per eseguire gli esami e gli interventi necessari al mantenimento e al recupero degli stati di salute compromessi. La continuità assistenziale significa anche continuità dei percorsi assistenziali e dunque raccordo tra ospedale e territorio, tra professionista e professionista, tra fasi successive di cura e riabilitazione.

Il distretto deve sviluppare le capacità di programmazione, di organizzazione e di allocazione delle risorse necessarie e sufficienti ad una risposta assistenziale con piena copertura temporale non meno che di processo.

Il **coordinamento dei soggetti sanitari e socio-sanitari del territorio** è una funzione squisitamente distrettuale. Trattasi di armonizzare le attività che sono svolte da un insieme di soggetti (Residenze sanitarie assistenziali, Cooperative di inserimento lavorativo per disabili, Consultori, Servizi psichiatrici di diagnosi e cura, Ambulatori privati, Farmacie ecc...) e che, se debitamente connesse in un quadro condiviso di interventi, possono attingere a livelli di efficienza e di efficacia elevati.

La **valorizzazione e il potenziamento delle azioni delle risorse professionali** è la premessa necessaria alla corretta e valida esplicazione delle funzioni di integrazione socio-sanitaria, per la continuità assistenziale e per il coordinamento dei soggetti sanitari e socio-sanitari. Solo attraverso il coinvolgimento consapevole degli operatori è infatti possibile garantire il cambiamento. E' in proposito necessario che il distretto possa stringere con gli operatori dei patti di azione sulla base di obiettivi comuni e con l'impiego di strumenti allo scopo definiti: il che è come dire che la governance del territorio si raggiunge solo grazie alla partecipazione degli operatori.

Il **coinvolgimento dei medici convenzionati** - ovvero dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e degli specialisti ambulatoriali -, sia nel governo del distretto che nella concertazione degli interventi assistenziali sul territorio, rappresenta uno degli impegni fondamentali per il nuovo distretto. Detti medici costituiscono un elemento centrale nella rete degli operatori distrettuali e un fattore indispensabile per un approccio sinergico alle problematiche di salute del distretto. La loro azione dovrà sostenuta da patti aziendali volti a compattare l'impegno di tutta la comunità dei sanitari verso comuni obiettivi di salute.

La **partecipazione dei cittadini** siano essi pazienti, familiari o volontari è l'altro grande ancoraggio del distretto per la edificazione di servizi erogatori di prestazioni appropriate e soddisfacenti. Occorrerà che i distretti attuando gli indirizzi provinciali in materia sappiano coinvolgere la popolazione con iniziative attente alle percezioni e alle sensibilità nei confronti delle strutture e dei soggetti preposti alla loro salute e con interventi capaci di accogliere e sfruttare le indicazioni date dai cittadini.

LA INDIVIDUAZIONE DEI NUOVI DISTRETTI SANITARI

Per affrontare queste sfide il distretto dovrà attrezzarsi adeguatamente anche dal punto di vista organizzativo secondo un principio di razionalizzazione e centralizzazione dei servizi tecnico-amministrativi di back-office e, viceversa, attraverso un'articolazione sul territorio dei servizi sanitari. In particolare dovranno essere istituiti in relazione alla zone omogenee ricomprese negli ambiti distrettuali i PUA (punti di accesso) e costituite le UVM (unità valutative multidimensionali) presso le quali si procederà alla valutazione/soddisfazione dei bisogni nelle aree:

- materno-infantile
- anziani
- disabilità
- salute mentale
- dipendenza.

Alla luce di quanto sopra non è secondaria la questione del dimensionamento dei distretti, la cui individuazione è correlabile in via generale a criteri di efficienza economica dei servizi e di identità socio-culturale della popolazione residente.

In proposito il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante *“Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale”* al comma 1 dell'articolo 3 quater prevede: *“La legge regionale disciplina l'articolazione in distretti dell'Unità sanitaria locale. Il distretto è individuato... garantendo una popolazione minima di almeno 60.000 abitanti, salvo che la regione in considerazione delle caratteristiche geomorfologiche del territorio o della bassa densità della popolazione residente, disponga diversamente”*.

Con riferimento ai distretti il confronto tra la situazione in Italia e quella del Trentino evidenzia un sottodimensionamento dei distretti trentini rispetto alla variabile abitante, il che suggerirebbe la istituzione di nuovi distretti comprensivi di un più elevato numero di abitanti.

Ma la delimitazione territoriale dei distretti deve essere rapportata anche alla dotazione di risorse in misura proporzionale alle necessità della popolazione servita.

Rispetto dunque ai 13 distretti attuali non è dubbio che si debba procedere ad una forte riduzione del loro numero, poiché la governance del territorio meglio si esercita su porzioni più vaste in termini di superficie e popolazione. Per la programmazione e la esecuzione di piani di intervento di minima consistenza occorre infatti applicarsi a bacini di dimensioni minimalmente sufficienti quanto a diversità di casistiche e a volume di risorse umane e materiali.

In ogni caso dunque nell'ipotizzare la suddivisione del territorio pare si debbano rispettare i criteri di comparabilità tra i distretti individuati in termini di abitanti e strutture e servizi bastevoli a garantirne l'autosufficienza.

La realizzazione infatti di politiche sanitarie concertate così come di iniziative volte alla continuità assistenziale richiedono di poter contare su un numero consistente di professionisti.

La programmazione inoltre di risposte strutturali alle domande di assistenza del territorio deve poter disporre di una varietà sufficiente di centri per l'erogazione dei servizi.

Infine ogni opportuna attenzione alla sostenibilità economica dei servizi, senza dover ridurre il livello quali-quantitativo dell'offerta assistenziale, è possibile ove si ci riferisca ad un insieme adeguatamente ampio di risorse materiali e professionali.

Posto inoltre che la legge prevede che l'ambito territoriale di ogni distretto coincida con il territorio con uno o più Comunità, qualsiasi ipotesi di individuazione dei nuovi distretti dovrebbe far salvo il criterio di apparentamento per le Comunità che presentano aspetti di continuità valliva. Si tratta delle Comunità:

- Valle di Non e Valle di Sole
- Valle di Fiemme e Valle di Fassa
- Vallagarina e Altopiano Folgaria Lavarone e Luserna.

Vi è inoltre un criterio distintivo che si dovrebbe rispettare ovvero quello della forte connotazione urbana di Trento-città, a fronte delle restanti situazioni di minore intensità urbanistica.

Con riguardo a tutte queste considerazioni sembra potersi avanzare come la soluzione preferibile quella seguente che ipotizza la creazione di 4 distretti, come esplicitato nel seguente prospetto.

Distretto Ovest	Distretto Centro Nord	Distretto Centro Sud	Distretto Est
5 - Cembra	15 - Valle dell'Adige	8 - Giudicarie	1 - Val di Fiemme
6 - Valle di Non	16 - Valle dei Laghi	9- Alto Garda e Ledro	2 - Primiero
7 - Valle di Sole		10 - Vallagarina	3 - Bassa Valsugana
13 - Rotaliana		12 - Altopiano Folgaria	4 - Alta Valsugana
14 - Paganella			11- Ladino di Fassa

Allegati:

- 1) Allegato tecnico contenente dati statistici e sanitari
- 2) Relazione in tema di Punti unici provinciali di accesso

Allegato tecnico

contenente dati statistici e sanitari relativi ai nuovi distretti sanitari ed alle Comunità che li compongono

Dati statistici relativi alle Comunità

Superficie in Km² delle Comunità di valle

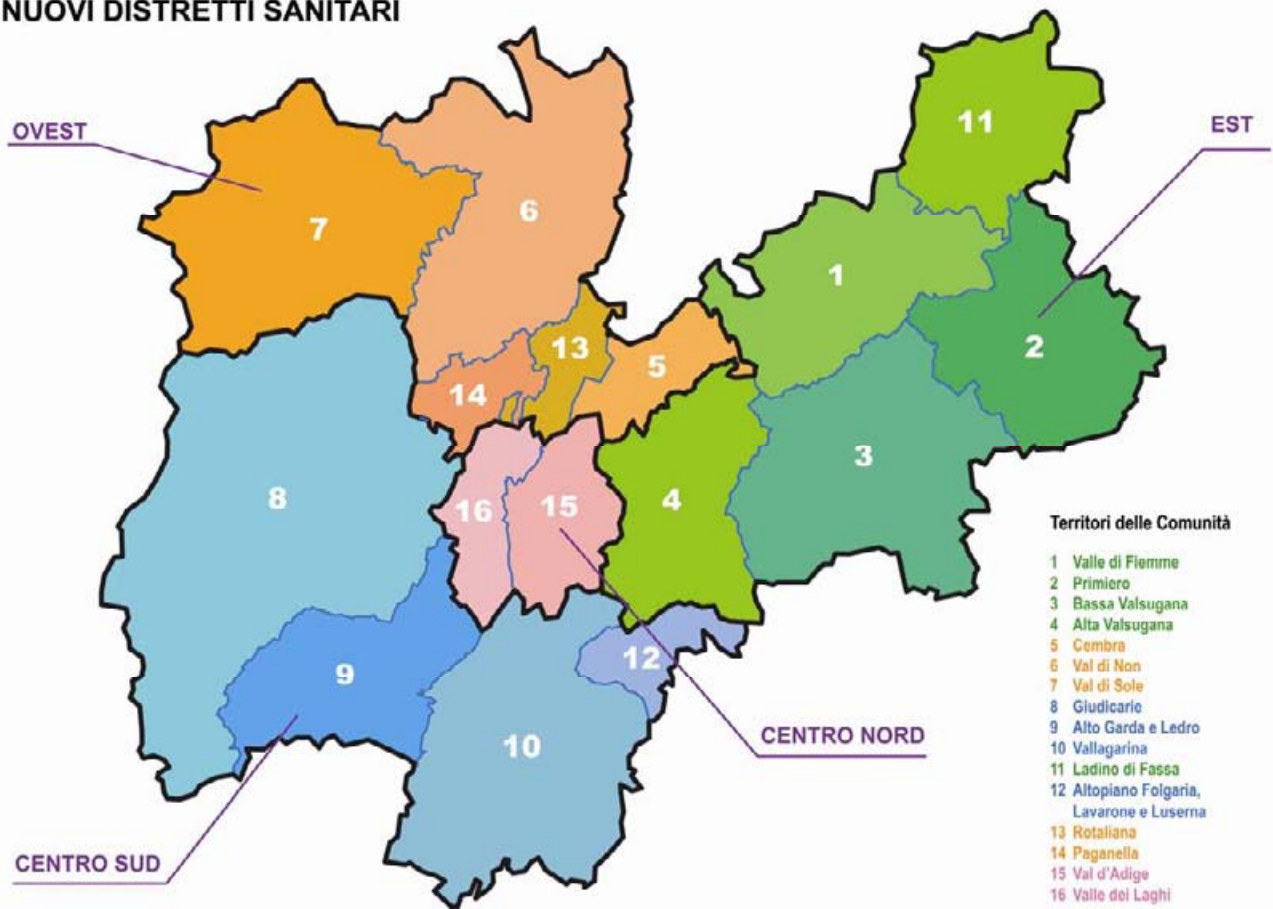
Cod.comunità	Comunità di valle	Kmq
1	Comunità territoriale della Valle di Fiemme	415,02
2	Comunità di Primiero	413,59
3	Comunità Valsugana e Tesino	578,88
4	Comunità Alta Valsugana e Bersntol	359,90
5	Comunità della Valle di Cembra	135,34
6	Comunità della Valle di Non	596,74
7	Comunità della Valle di Sole	609,36
8	Comunità delle Giudicarie	1.176,51
9	Comunità Alto Garda e Ledro	353,33
10	Comunità della Vallagarina	622,62
11	Comun General de Fascia	318,06
12	Magnifica Comunità degli Altopiani cimbri	106,17
13	Comunità Rotaliana-Königsberg	94,61
14	Comunità della Paganella	97,30
15	Territorio Val d'Adige	189,81
16	Comunità della Valle dei Laghi	139,64
Totale provincia		6.206,88

Popolazione all'1/1/2010 per classe di età e Comunità di valle¹

Cod.comunità	Comunità di valle	0-13 anni	%	14 e oltre	65 e oltre	%	Totale popolazione
1	Comunità territoriale della Valle di Fiemme	2.935	15%	16.845	3.837	19%	19.780
2	Comunità di Primiero	1.342	13%	8.706	2.155	21%	10.048
3	Comunità Valsugana e Tesino	3.674	14%	23.448	5.553	20%	27.122
4	Comunità Alta Valsugana e Bersntol	8.010	16%	43.554	9.022	17%	51.564
5	Comunità della Valle di Cembra	1.773	16%	9.535	2.121	19%	11.308
6	Comunità della Valle di Non	5.625	14%	33.509	7.834	20%	39.134
7	Comunità della Valle di Sole	2.137	14%	13.493	3.122	20%	15.630
8	Comunità delle Giudicarie	5.452	15%	32.098	7.459	20%	37.550
9	Comunità Alto Garda e Ledro	6.839	14%	40.874	9.255	19%	47.713
10	Comunità della Vallagarina	12.724	15%	74.612	17.030	19%	87.336
11	Comun General de Fascia	1.512	16%	8.221	1.563	16%	9.733
12	Magnifica Comunità degli Altopiani cimbri	512	11%	4.009	1.096	24%	4.521
13	Comunità Rotaliana-Königsberg	4.297	15%	24.269	4.881	17%	28.566
14	Comunità della Paganella	645	13%	4.263	939	19%	4.908
15	Territorio Val d'Adige	16.204	14%	103.335	23.677	20%	119.539
16	Comunità della Valle dei Laghi	1.546	15%	8.828	1.871	18%	10.374
Totale provincia		75.227	14%	449.599	101.415	19%	524.826

¹ Dati gentilmente forniti dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento

NUOVI DISTRETTI SANITARI



Dati statistici e sanitari relativi ai nuovi distretti sanitari

Le fonti dalle quali sono stati ricavati i dati sono:

- il Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento
- l'Anagrafica Provinciale degli Assistibili
- il Sistema Informativo Territoriale
- la Carta dei Servizi APSS edizione 2009-2010
- l'elenco delle strutture private accreditate al giugno 2010 o in situazione di accreditamento a breve
- l'elenco dei posti letto nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A) e nelle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) autorizzati al novembre 2010

Segue l'aggregazione delle 16 Comunità in distretti sanitari e gli indicatori strutturali e dei servizi con dati aggregati, comparati tra i quattro distretti individuati.

		Distretto Ovest	Distretto Centro Nord	Distretto Centro Sud	Distretto Est
Comunità di Valle		5 - Cembra 6 - Valle di Non 7 - Valle di Sole 13 - Rotaliana 14 - Paganella	15 - Valle dell'Adige 16 - Valle dei Laghi	8 - Giudicarie 9- Alto Garda e Ledro 10 - Vallagarina 12 - Altopiano Folgaria	1 - Val di Fiemme 2 - Primiero 3 - Bassa Valsugana 4 - Alta Valsugana 11- Ladino di Fassa
	Indicatori	Distretto Ovest	Distretto Centro Nord	Distretto Centro Sud	Distretto Est
Strutturali e dei servizi	Superficie (in Km ²)	1533,35	329,45	2258,63	2085,45
	Popolazione	99546	129913	177120	118247
	Densità Demografica (abitanti/Km ²)	64,92	394,33	78,42	56,70
	Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	1,00	0,15	0,68	0,76
	Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	2,91	2,31	2,94	2,88
	Densità MMG (assistibili per medico)	1149,58	1088,96	1184,32	1158,32
	Densità PLS (assistibili per pediatra)	1034,07	934,21	911,68	970,72
	Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	38,00	36,91	50,34	51,56
	Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	1,41	0,69	0,85	0,68

Indicatori numerici assoluti con dati aggregati, comparati tra i quattro distretti individuati

Numerici assoluti	Indicatori numerici	Distretto Ovest	Distretto Centro Nord	Distretto Centro Sud	Distretto Est
	Consultori	3	1	3	4
	Poliambulatori specialistici	4	2	9	7
	Servizi ambulatoriali aziendali*	12	5	14	19
	Presidi Ospedalieri aziendali	1	1	4	3
	Strutture di ricovero ospedaliere private accreditate	0	2	5	0
	Postazioni Guardia Medica	10	2	12	9
	Farmacie	29	30	52	34
	MMG	74	103	128	87
	Popolazione 14 anni e oltre	85069	112163	151593	100774
	PLS	14	19	28	18
	Popolazione 0-13 anni	14477	17750	25527	17473
	Posti letto autorizzati RSA o APSP	718	943	1754	1141
	Popolazione 65 anni e oltre	18897	25548	34840	22130
	Punti di prelievo	14	9	15	8
	Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	0	7	4	2
	Strutture ambulatoriali private accreditate***	2	2	3	0
Strutture termali	2	0	2	2	

Glossario degli indicatori utilizzati	Note
Densità Demografica (abitanti/Km ²)	rapporto tra residenti e superficie
Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	rapporto tra postazioni di guardia medica e residenti x10000 ab
Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	rapporto tra farmacie e residenti x10000 ab
Densità MMG (assistibili per medico)	rapporto tra residenti di età > 13 anni e MMG
Densità PLS (assistibili per pediatra)	rapporto tra residenti di età < 13 anni e PLS
Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	rapporto tra posti letto in RSA e residenti di età > 65, x1000 ab
Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	rapporto tra punti prelievo e residenti x10000 ab
Servizi ambulatoriali aziendali*	sono conteggiate le sedi per i Servizi Tossicodipendenze, Servizi di Alcologia, Centri di Salute Mentale, Servizi di Psicologia, Assistenza Neuropsichiatrica Infantile
Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	sono conteggiate le strutture di riabilitazione ex. art. 26, per disabili, per dipendenze patologiche, per persone con problemi psichiatrici, per malati di AIDS, per autismo, per sclerosi multipla
Strutture ambulatoriali private accreditate***	sono conteggiate strutture di specialistica ambulatoriale, istituto audiofonetico, centro dialisi, centri ecografici

Segue l'esplosione dei dati statistici e sanitari per ogni singolo distretto suddivisi per Comunità: la prima colonna riassume la situazione del distretto considerato.

Distretto Ovest

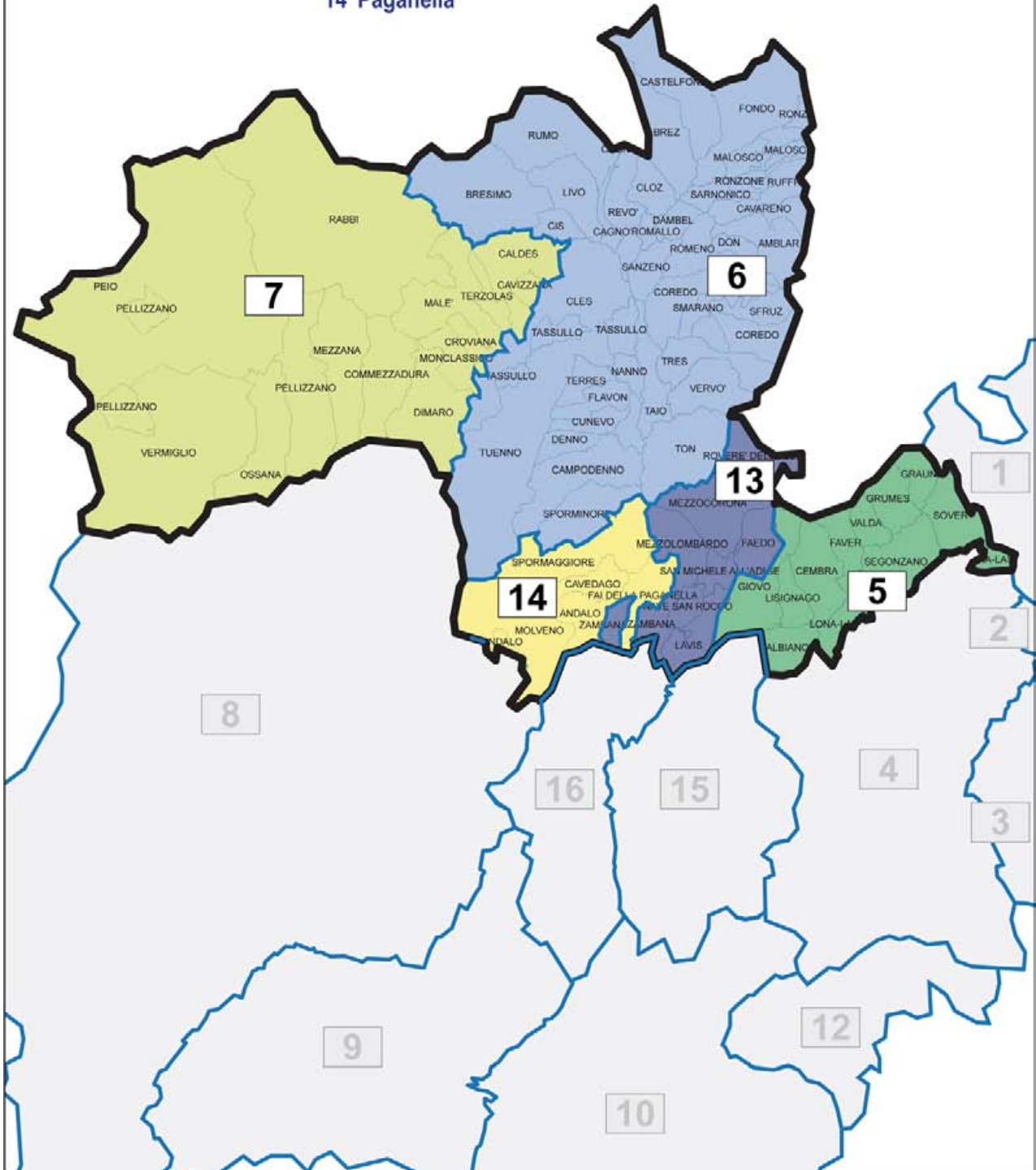
Strutturali e dei servizi	Indicatori	Distretto Ovest	5 - Cembra	6 - Valle di Non	7 - Valle di Sole	13 - Rotaliana	14 - Paganella
	Superficie (in Km ²)	1533,35	135,34	596,74	609,36	94,61	97,30
	Popolazione	99546	11308	39134	15630	28566	4908
	Densità Demografica (abitanti/Km ²)	64,92	83,55	65,58	25,65	301,93	50,44
	Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	1,00	1,77	1,02	1,28	0,35	2,04
	Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	2,91	3,54	2,30	3,84	2,10	8,15
	Densità MMG (assistibili per medico)	1149,58	1191,88	1196,75	1124,42	1055,17	1421,00
	Densità PLS (assistibili per pediatra)	1034,07	886,50	1125,00	712,33	1074,25	#DIV/0!
	Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	38,00	33,95	31,15	49,01	51,01	0,00
	Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	1,41	3,54	1,02	1,28	1,05	2,04

Numerici assoluti	Indicatori numerici	Distretto Ovest	5 - Cembra	6 - Valle di Non	7 - Valle di Sole	13 - Rotaliana	14 - Paganella
	Consultori	3	0	1	1	1	0
	Poliambulatori specialistici	4	0	1	2	1	0
	Servizi ambulatoriali aziendali*	12	0	4	4	4	0
	Presidi Ospedalieri aziendali	1	0	1	0	0	0
	Strutture di ricovero ospedaliero private accreditate	0	0	0	0	0	0
	Postazioni Guardia Medica	10	2	4	2	1	1
	Farmacie	29	4	9	6	6	4
	MMG	74	8	28	12	23	3
	Popolazione 14 anni e oltre	85069	9535	33509	13493	24269	4263
	PLS	14	2	5	3	4	0
	Popolazione 0-13 anni	14477	1773	5625	2137	4297	645
	Posti letto autorizzati RSA o APSP	718	72	244	153	249	0
	Popolazione 65 anni e oltre	18897	2121	7834	3122	4881	939
	Punti di prelievo	14	4	4	2	3	1
	Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	0	0	0	0	0	0
	Strutture ambulatoriali private accreditate***	2	0	1	0	1	0
Strutture termali	2	0	0	2	0	0	

DISTRETTO OVEST

COMUNITÀ

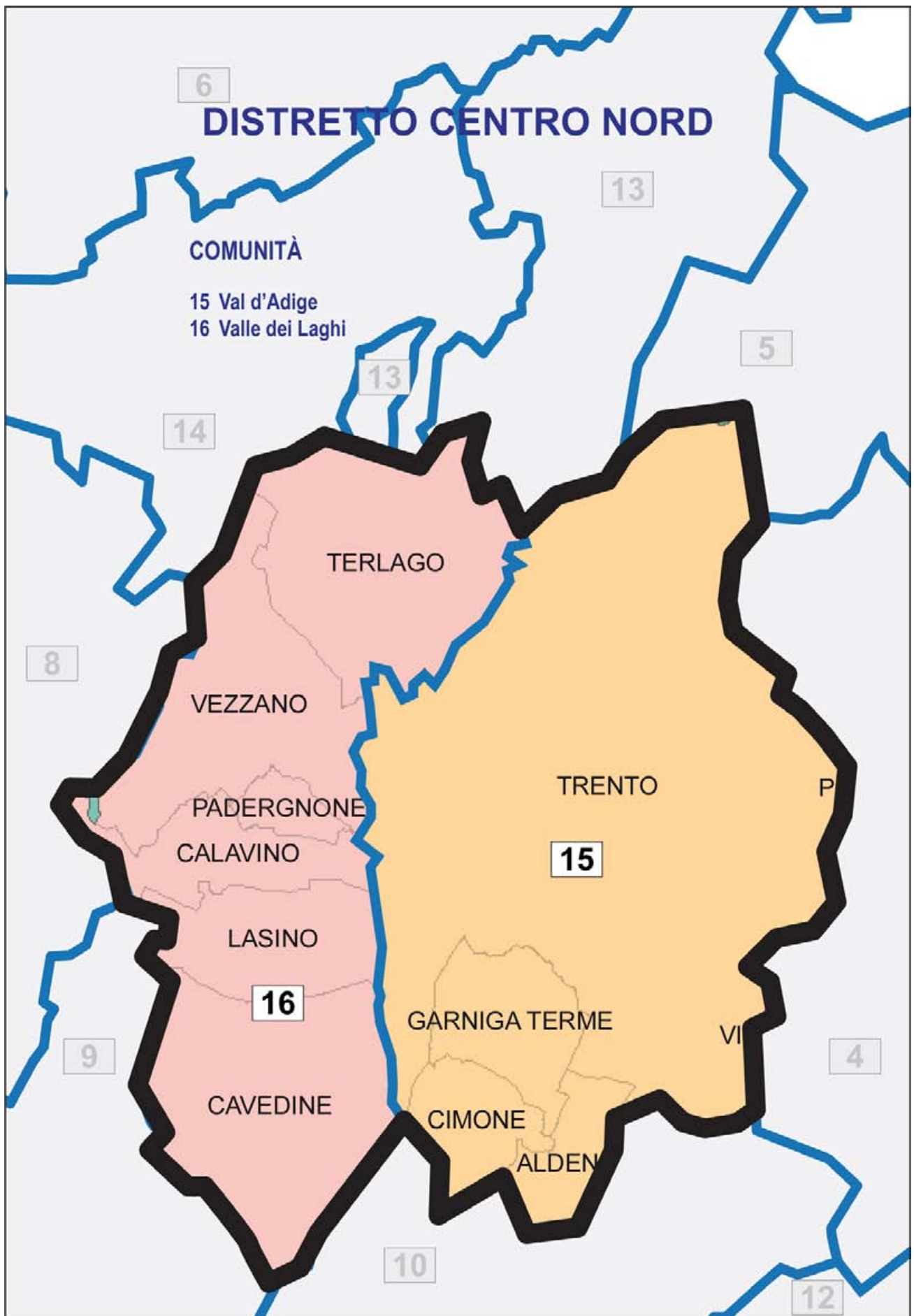
- 5 Cembra
- 6 Val di Non
- 7 Val di Sole
- 13 Rotaliana
- 14 Paganella



Distretto Centro Nord

Strutturali e dei servizi	Indicatori	Distretto Centro Nord	15 - Valle dell'Adige	16 - Valle dei Laghi
	Superficie (in Km ²)	329,45	189,81	139,64
	Popolazione	129913	119539	10374
	Densità Demografica (abitanti/Km ²)	394,33	629,78	74,29
	Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	0,15	0,08	0,96
	Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	2,31	2,26	2,89
	Densità MMG (assistibili per medico)	1088,96	1087,74	1103,50
	Densità PLS (assistibili per pediatra)	934,21	900,22	1546,00
	Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	36,91	36,87	37,41
	Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	0,69	0,67	0,96

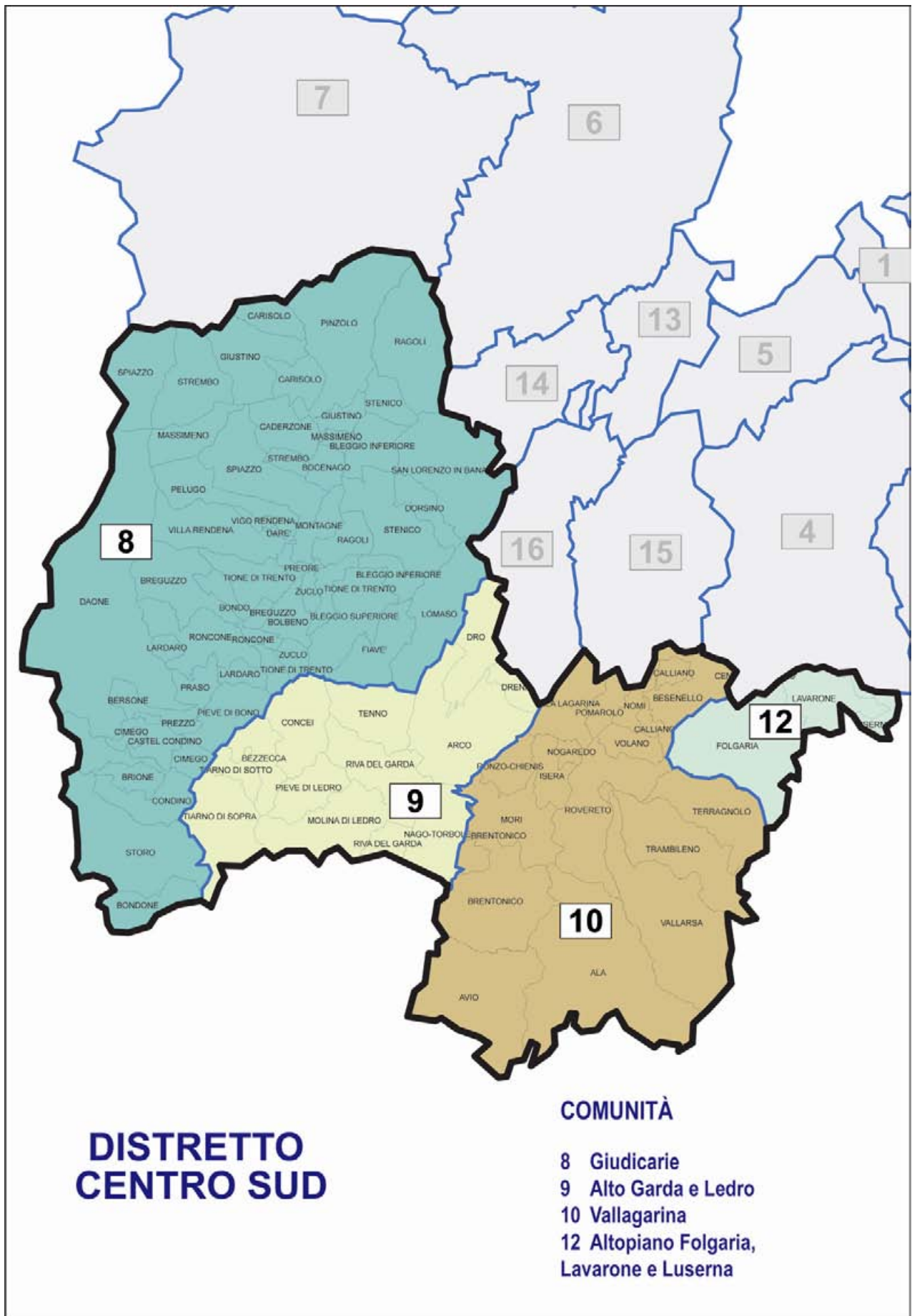
Numerici assoluti	Indicatori numerici	Distretto Centro Nord	15 - Valle dell'Adige	16 - Valle dei Laghi
	Consultori	1	1	0
	Poliambulatori specialistici	2	2	0
	Servizi ambulatoriali aziendali*	5	5	0
	Presidi Ospedalieri aziendali	1	1	0
	Strutture di ricovero ospedaliero private accreditate	2	2	0
	Postazioni Guardia Medica	2	1	1
	Farmacie	30	27	3
	MMG	103	95	8
	Popolazione 14 anni e oltre	112163	103335	8828
	PLS	19	18	1
	Popolazione 0-13 anni	17750	16204	1546
	Posti letto autorizzati RSA o APSP	943	873	70
	Popolazione 65 anni e oltre	25548	23677	1871
	Punti di prelievo	9	8	1
	Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	7	6	1
	Strutture ambulatoriali private accreditate***	2	2	0
Strutture termali	0	0	0	



Distretto Centro Sud

Strutturali e dei servizi	Indicatori	Distretto Centro Sud	8 - Giudicarie	9- Alto Garda e Ledro	10 - Vallagarina	12 - Altopiano Folgaria
	Superficie (in Km ²)	2258,63	1176,51	353,33	622,62	106,17
	Popolazione	177120	37550	47713	87336	4521
	Densità Demografica (abitanti/Km ²)	78,42	31,92	135,04	140,27	42,58
	Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	0,68	1,33	0,63	0,34	2,21
	Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	2,94	3,20	3,14	2,63	4,42
	Densità MMG (assistibili per medico)	1184,32	1234,54	1202,18	1147,88	1336,33
	Densità PLS (assistibili per pediatra)	911,68	908,67	977,00	908,86	512,00
	Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	50,34	68,11	39,01	48,09	60,22
	Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	0,85	1,60	0,63	0,34	6,64

Numerici assoluti	Indicatori numerici	Distretto Centro Sud	8 - Giudicarie	9- Alto Garda e Ledro	10 - Vallagarina	12 - Altopiano Folgaria
	Consultori	3	1	1	1	0
	Poliambulatori specialistici	9	2	2	5	0
	Servizi ambulatoriali aziendali*	14	4	5	5	0
	Presidi Ospedalieri aziendali	4	1	1	2	0
	Strutture di ricovero ospedaliero private accreditate	5	0	4	1	0
	Postazioni Guardia Medica	12	5	3	3	1
	Farmacie	52	12	15	23	2
	MMG	128	26	34	65	3
	Popolazione 14 anni e oltre	151593	32098	40874	74612	4009
	PLS	28	6	7	14	1
	Popolazione 0-13 anni	25527	5452	6839	12724	512
	Posti letto autorizzati RSA o APSP	1754	508	361	819	66
	Popolazione 65 anni e oltre	34840	7459	9255	17030	1096
	Punti di prelievo	15	6	3	3	3
	Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	4	0	1	3	0
	Strutture ambulatoriali private accreditate***	3	0	2	1	0
	Strutture termali	2	2	0	0	0



Distretto Est

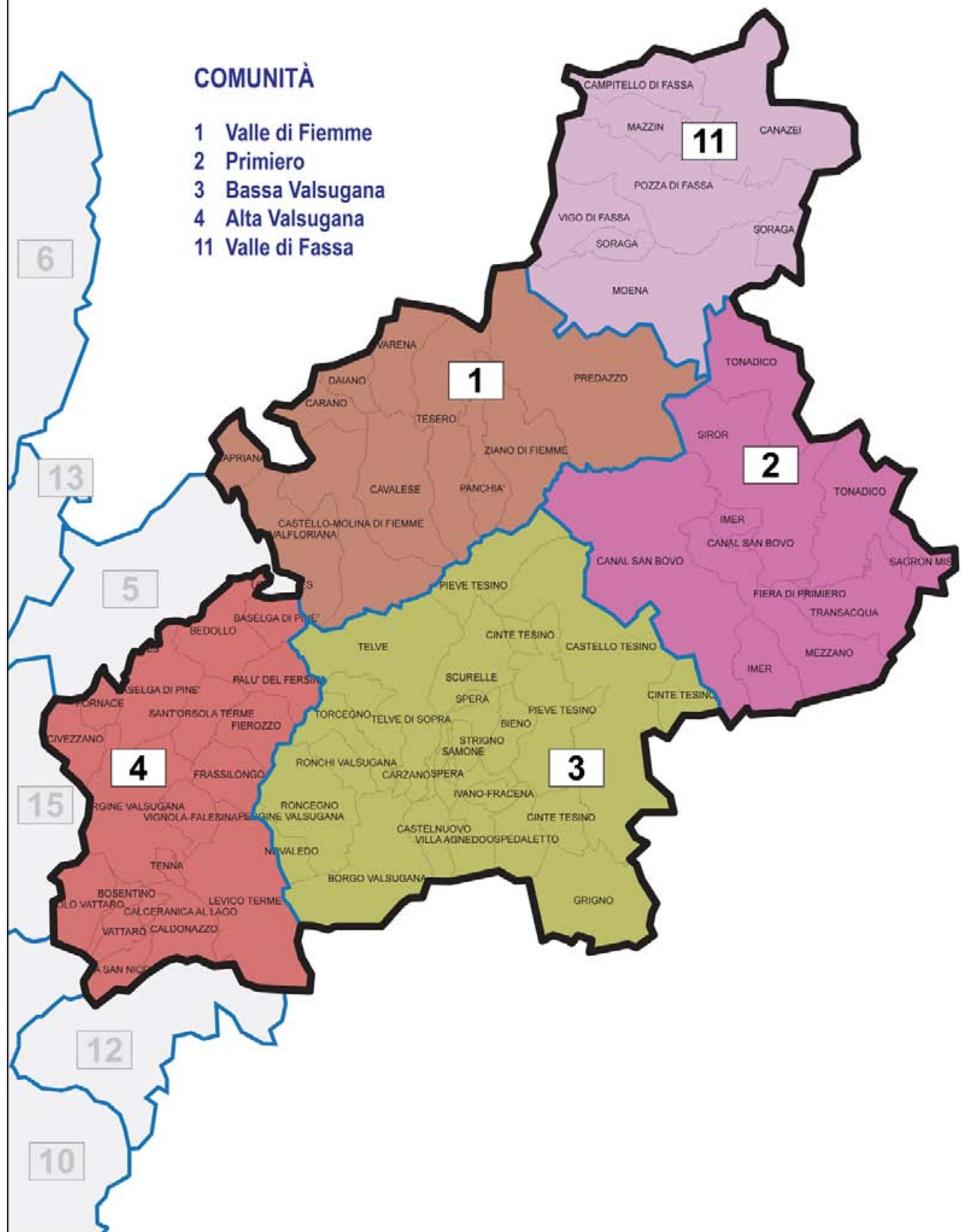
Strutturali e dei servizi	Indicatori	Distretto Est	1 - Val di Fiemme	2 - Primiero	3 - Bassa Valsugana	4 - Alta Valsugana	11- Ladino di Fassa
	Superficie (in Km ²)	2085,45	415,02	413,59	578,88	359,90	318,06
	Popolazione	118247	19780	10048	27122	51564	9733
	Densità Demografica (abitanti/Km ²)	56,70	47,66	24,29	46,85	143,27	30,60
	Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	0,76	1,01	1,00	0,74	0,58	1,03
	Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	2,88	3,03	3,98	2,95	2,33	4,11
	Densità MMG (assistibili per medico)	1158,32	1203,21	1243,71	1234,11	1116,77	1027,63
	Densità PLS (assistibili per pediatria)	970,72	978,33	1342,00	918,50	1001,25	756,00
	Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	51,56	43,26	60,32	68,25	45,33	36,47
	Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	0,68	1,01	1,00	0,37	0,58	1,03

Numerici assoluti	Indicatori numerici	Distretto Est	1 - Val di Fiemme	2 - Primiero	3 - Bassa Valsugana	4 - Alta Valsugana	11- Ladino di Fassa
	Consultori	4	1	1	1	1	0
	Poliambulatori specialistici	7	2	1	1	2	1
	Servizi ambulatoriali aziendali*	19	4	4	4	4	3
	Presidi Ospedalieri aziendali	3	1	0	1	1	0
	Strutture di ricovero ospedaliero private accreditate	0	0	0	0	0	0
	Postazioni Guardia Medica	9	2	1	2	3	1
	Farmacie	34	6	4	8	12	4
	MMG	87	14	7	19	39	8
	Popolazione 14 anni e oltre	100774	16845	8706	23448	43554	8221
	PLS	18	3	1	4	8	2
	Popolazione 0-13 anni	17473	2935	1342	3674	8010	1512
	Posti letto autorizzati RSA o APSP	1141	166	130	379	409	57
	Popolazione 65 anni e oltre	22130	3837	2155	5553	9022	1563
	Punti di prelievo	8	2	1	1	3	1
	Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	2	0	0	0	2	0
	Strutture ambulatoriali private accreditate***	0	0	0	0	0	0
	Strutture termali	2	0	0	0	1	1

DISTRETTO EST

COMUNITÀ

- 1 Valle di Fiemme
- 2 Primiero
- 3 Bassa Valsugana
- 4 Alta Valsugana
- 11 Valle di Fassa



Legge provinciale n. 16
23 luglio 2010

*Tutela della salute in provincia
autonoma di Trento*

L'attuazione della riforma
sanitaria



Provincia Autonoma di Trento
Assessorato alla Salute

I contenuti della riforma

La riforma sanitaria configura il nuovo sistema sanitario trentino definendo:

- i principi e i diritti del cittadino
- la partecipazione
- le funzioni di governo
- il ruolo dei diversi soggetti
- l'organizzazione del sistema sanitario
- la sostenibilità della spesa pubblica

IL CONTESTO NORMATIVO E PROGRAMMATICO

Il Trentino:

Territorio 6.200 km² (8,5% al di sotto di 500 m/slm
70% oltre i 1.000 m/slm)

Densità popolazione 83 ab/ km²

Abitanti 520.000

anziani (65-74 anni) 9,6%

grandi anziani (75 e oltre) 9,5%

Indice invecchiamento 19,2%
(percentuale popolazione con età \geq 65 anni)

Aspettativa vita 78,9 anni per i maschi (media Italia = 78,6)
85,1 anni per le femmine (media Italia = 84,1)



Le funzioni di governo

- **Consiglio provinciale** (art. 6) ha funzioni di indirizzo e verifica. Annualmente la Giunta presenta una relazione sullo stato della sanità
- **Consiglio sanitario provinciale** (art. 8) organo tecnico consultivo della Giunta composto da presidente ordine dei medici, direttore gen. APSS, otto medici, presidente Collegio infermieri+3 professionisti del collegio, altri ordini, cittadini e strutture private

Le funzioni di governo

Giunta provinciale (art. 7):

- programmazione e definizione delle politiche sanitarie
- finanziamento, determinazione delle tariffe e degli strumenti di compartecipazione alla spesa
- determinazione di LEA ed extra LEA
- direttive all'APSS
- attività di valutazione, controllo, autorizzazione e vigilanza

Funzioni di governo

Consiglio per la salute (art. 10)

- È istituito presso ogni comunità per la promozione della salute e la rilevazione dei bisogni
- È composto dai sindaci della comunità e dal presidente delle Comunità
- Partecipa alla definizione degli strumenti di programmazione e si avvale dell'Osservatorio
- Propone sentito il direttore del distretto gli interventi da finanziare con quote specifiche del fondo per l'assistenza integrata
- I presidenti dei consigli per la salute costituiscono la **conferenza dei consigli per la salute** organo consultivo del consiglio delle autonomie.

Strumenti di programmazione

Piano provinciale per la salute e piano socio sanitario

Obiettivi, livelli, requisiti organizzativi e strutturali e risorse
Progetto di piano iter di approvazione

Osservatorio per la salute

istituito presso il dipartimento provinciale competente

- ✓ è organo di supporto tecnico-scientifico della Giunta provinciale
- ✓ ha compiti di rilevamento e verifica della qualità ed efficienza del servizio sanitario provinciale
- ✓ definisce criteri e indicatori di valutazione dei risultati del servizio sanitario provinciale
- ✓ svolge funzioni di supporto del Consiglio per la salute per l'analisi delle condizioni di salute della popolazione e dell'offerta sanitaria locale

Atti di indirizzo e programmazione sanitaria e direttive per l'assistenza socio-sanitaria

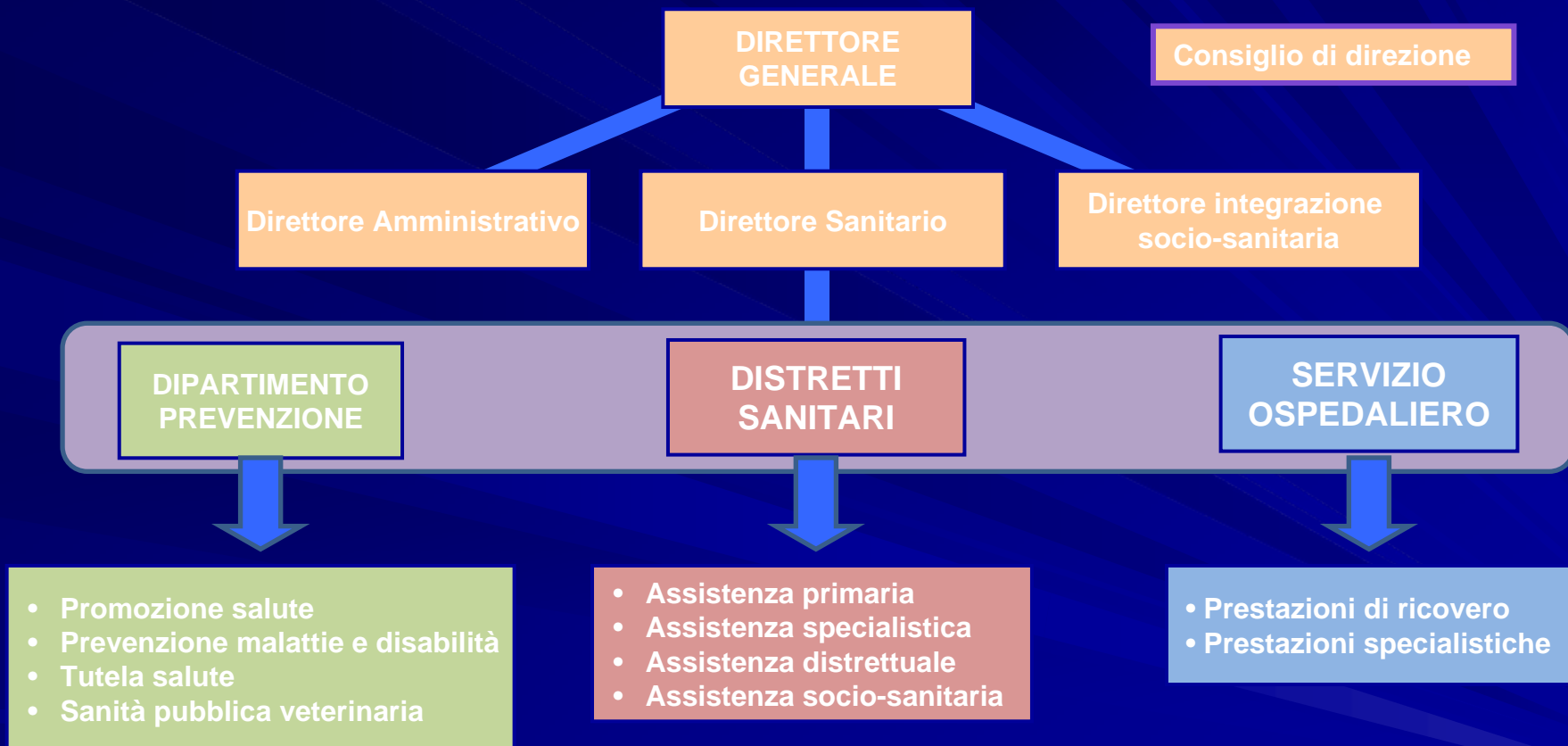
Finanziamento del SSP:

- - Fondo sanitario provinciale
- - Fondo per l'assistenza integrata
- Compartecipazione diretta cittadini e fondi sanitari integrativi
- Fondo per gli investimenti per assistenza integrata

Organizzare un nuovo sistema sanitario

- Continuità assistenziale obiettivo fondamentale e irrinunciabile per un sistema sanitario moderno
- Medico di famiglia volano di trasmissione del nuovo modello (art.20)
- Dal SOP (sistema ospedaliero provinciale) al NOT: la rete del sistema ospedaliero trentino riorganizzata oggi per consentire di progettare il NOT in coerenza con le sfide del futuro

Il nuovo organigramma APSS



COLLEGIO PER IL GOVERNO CLINICO

Formula proposte in tema di:

- organizzazione e sviluppo dei servizi sanitari
- ricerca e innovazione
- valorizzazione del personale

IL CONTESTO NORMATIVO E PROGRAMMATICO

ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA

Le strutture ospedaliere pubbliche sono organizzate su due livelli ed operano con propria autonomia clinica pur all'interno di una rete di collaborazioni fra strutture e ad una stessa Azienda Sanitaria.

1° livello:

Cavalese
S. Lorenzo a Borgo Valsugana
Ospedale di Cles
Ospedale di Tione
Alto Garda



2° livello:

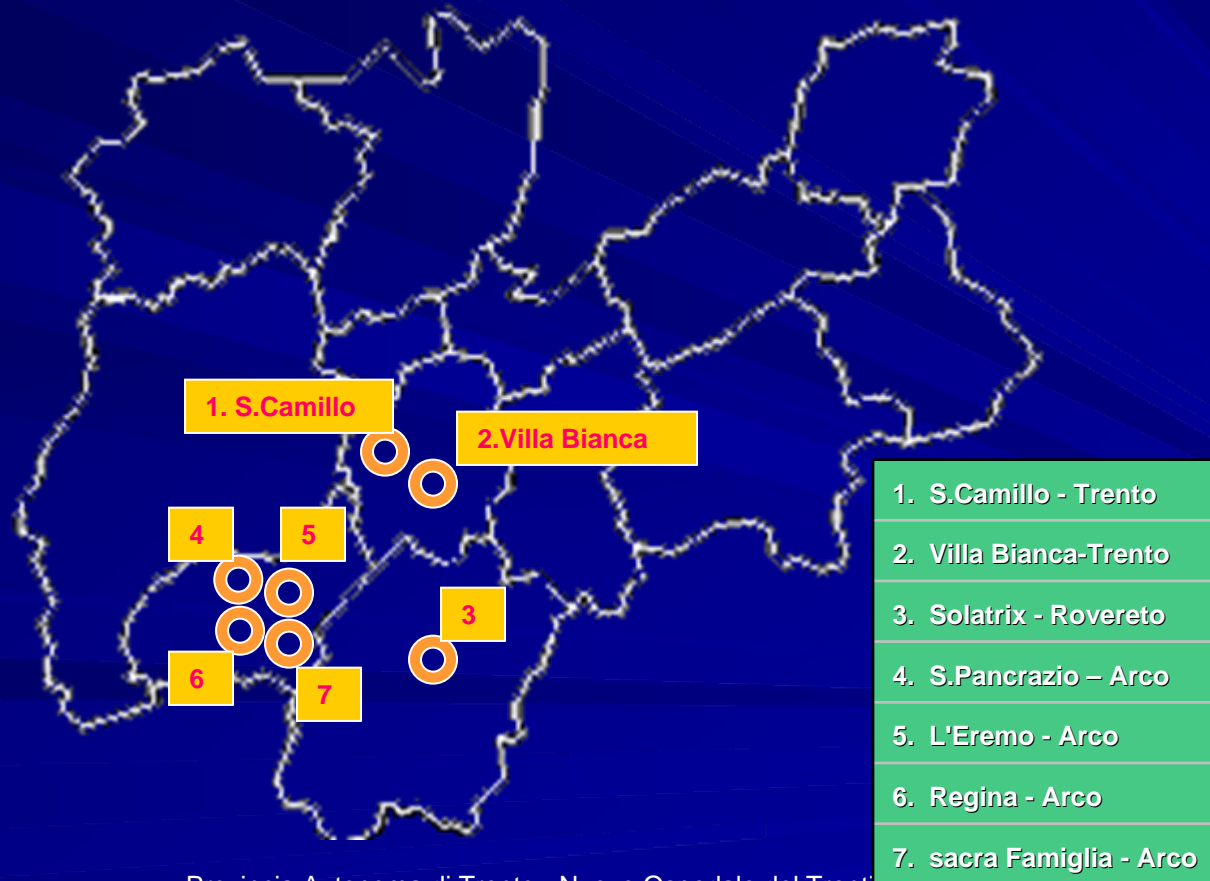
S. Chiara di Trento
Villa Igea a Trento
Villa Rosa a Pergine
S. Giovanni a Mezzolombardo

S. Maria del Carmine Rovereto
Ospedale di Ala

IL CONTESTO NORMATIVO E PROGRAMMATICO

ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA

Strutture ospedaliere private accreditate.



DETTAGLIO DELL'OFFERTA OSPEDALIERA

Strutture ospedaliere in Provincia di Trento - anno 2009

		posti letto per Acuti			p.l. riabilitazione			lungo degenza	TOTALE		
		ordinari	dh	totale	ordinari	dh	totale	ordinari	ordinari	diurni	totale
OSPEDALI											
P U B B L I C I	Cavalese	78	7	85					78	7	85
	Borgo	78	6	84					78	6	84
	Trento - S.Chiara	612	91	703					612	91	703
	Trento - S.Giovanni	30 (*)	8(*)	38 (*)		20 **	20		30	28	58
	Trento - Villa Rosa				71	6	77		71	6	77
	Cles	117	11	128				4	121	11	132
	Tione	74	10	84					74	10	84
	Alto Garda	100	15	115	24	4	28	13	137	19	156
	Rovereto S.M. del Carmine	297	36	333	37		37		334	36	370
	Rovereto - Ala					42	42		0	42	42
P R I V A T I	S.Camillo	104	8	112	6		6	7	117	8	125
	Villa Bianca	42	3	45				12	54	3	57
	Solatrix	65		65	10	5	15	30	105	5	110
	S.Pancrazio				83		83		83	0	83
	L'Eremo				140		140		140	0	140
	Regina							130	130	0	130
	sacra Famiglia							20	20	0	20
Totale		1.593	189	1.792	371	77	448	216	2.184	272	2.456

(*) disattivati da gennaio 2010

(**) trasferiti a Trento da gennaio 2010

I nuovi distretti

- Assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e lavoro → dipartimento prevenzione
- Assistenza ospedaliera → servizio ospedaliero provinciale
- Assistenza distrettuale → medici di medicina generale, continuità assistenziale, punto unico di accesso

LIVELLI DI ASSISTENZA assicurati dal Servizio sanitario provinciale

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA)

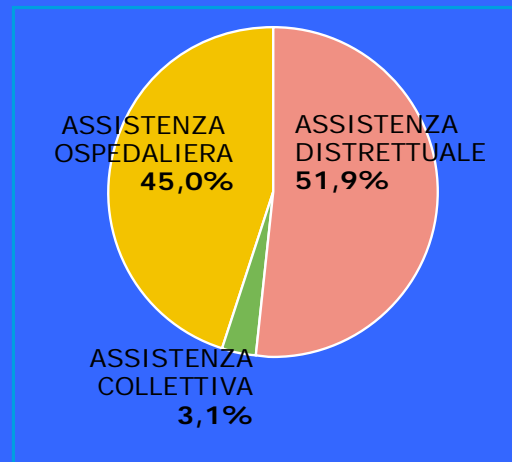
previsti dalla normativa nazionale a favore degli iscritti al SSN

ASSISTENZA COLLETTIVA

ASSISTENZA DISTRETTUALE

ASSISTENZA OSPEDALIERA

COMPOSIZIONE DELLA SPESA anno 2008



LIVELLI AGGIUNTIVI DI ASSISTENZA

previsti dalla normativa provinciale a favore degli iscritti al SSP e residenti nella P.A. di Trento

- Promozione della salute
- Prevenzione primaria e secondaria
- Assistenza specialistica ambulatoriale, farmaceutica e protesica
- Assistenza odontoiatrica
- Tutela dell'handicap
- Trasporto infermi
- PMA - Procreazione medicalmente assistita

PROGRAMMI DI VACCINAZIONE

D, T, Polio, HBV: copertura **>95%**

MPR: copertura **90%**

Influenza: copertura **68%**

HPV: copertura **56%**

PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICO

MAMMELLA: copertura **>75%**

COLLO DELL'UTERO: copertura **60%**

COLORETTO: nei Distretti C2, C3, C4, C8, C10. Da completare

ASSISTENZA OSPEDALIERA Degenza – dati 2009

	Ordinaria per acuti	Diurna per acuti	Riabilitazione	Lungodegenza
POSTI LETTO APSS	1.382	178	204	17
POSTI LETTO ACCREDITATI	211	11	244	199
POSTI LETTO TOTALE	1.593	189	448	216

Dal gennaio 2010 sono stati disattivati presso il presidio ospedaliero S.Giovanni di Mezzolombardo 30 posti letto per acuti ordinari, 8 acuti DH, 20 DH riabilitazione

ASSISTENZA DISTRETTUALE

396 MEDICI DI MEDICINA GENERALE (1 ogni 1.123 residenti in età ≥ 14 anni)

80 PEDIATRI DI LIBERA SCELTA (1 ogni 819 residenti in età < 14 anni)

107 MEDICI SPECIALISTICI AMBULATORIALI INTERNI

245 MEDICI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (32 punti di Guardia medica)

ATTIVITÀ DI EMERGENZA TERRITORIALE

1 centrale operativa 118

10 sedi di pronto soccorso

50 postazioni di trasporto infermi (12 pubbliche; 38 convenzionate)

201 ambulanze (56 proprietà APSS; 145 proprietà associazioni)

3 elicotteri

Nel 2008 sono stati effettuati:

59.477 trasporti programmati

37.063 interventi di emergenza

1.514 interventi di elisoccorso

ASSISTENZA DI STRETTUALE

ATTIVITÀ UVM

N. richieste attivazione		4.105
N. pazienti valutati		3.822
Esiti valutazione (P.A.I.)	RSA	2.542
	ADI/ADI-CP	1.164
	Altro	116

ASSISTENZA DOMICILIARE

Assistiti	18.960
dei quali in età >65 anni	16.236

POSTI LETTO IN RSA

Numero posti letto	N. anziani (>65 anni)	Posti letto/ 1.000 anziani
4.293	99.870	42,99

Le competenze del distretto sanitario

Accanto alle attività tradizionali si modifica il ruolo, orientato ad una piena presa in carico del cittadino attraverso:

- integrazione con i servizi sociali e l'ospedale
- **interlocuzione piena con le comunità attraverso i comitati per l'integrazione socio sanitaria e i consigli per la salute**
- appropriatezza del dimensionamento in relazione a servizi, strutture, competenze professionali, che garantiscano alti livelli di qualità e risposta (diversità di casistiche e volume di risorse umane e materiali)

La *governance* dell'integrazione socio-sanitaria

Il disegno di legge salvaguarda i ruoli e le competenze istituzionali in aderenza al Titolo V della Costituzione, nel rispetto della riforma provinciale in materia di Comunità di Valle e della legge provinciale 13/2007 in materia di politiche sociali:

Comuni e Comunità concorrono all'esercizio delle funzioni di programmazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie .

Consiglio per la salute composto dai Comuni di ogni Comunità: formula proposte per l'integrazione delle attività sanitarie e sociali.

Conferenza dei Consigli per la salute organismo consultivo del Consiglio delle Autonomie Locali in materia di tutela della salute e integrazione socio-sanitaria.

Comitato di coordinamento per l'integrazione socio-sanitaria istituito presso la Comunità di Valle, presieduto dal Presidente della Comunità e composto da professionalità mediche e socio-assistenziali nonché degli enti affidatari dei servizi socio-sanitari.

Il punto unico provinciale di accesso

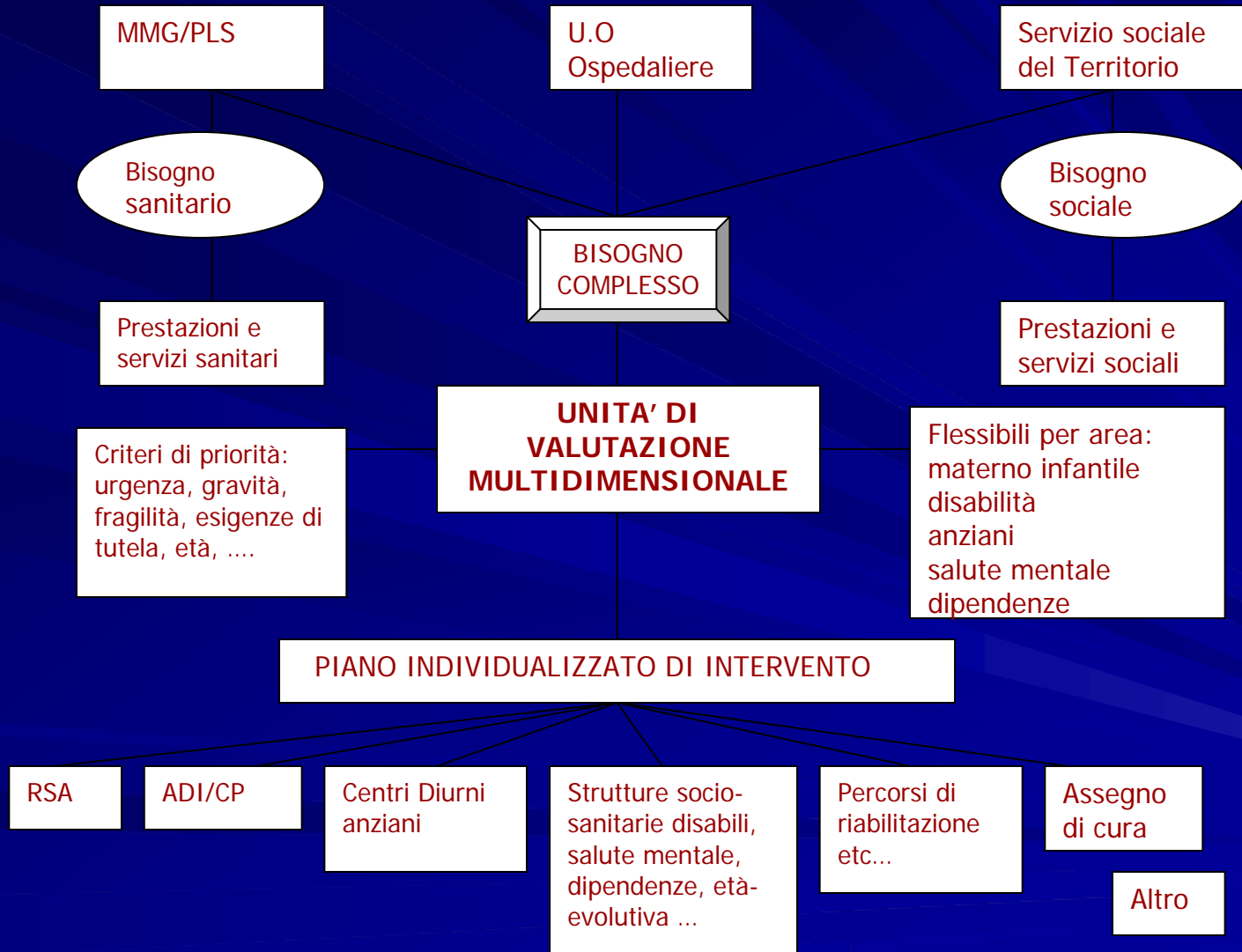
Rappresenta un modello organizzativo di **integrazione tra servizi sanitari e servizi sociali** diretto all'orientamento e alla presa in carico del cittadino in maniera qualificata e integrata.

Mira a valorizzare, anche attraverso gli strumenti organizzativi più idonei, il lavoro d'équipe (professionalità sociali, sanitarie, socio-educative) e il lavoro di rete (servizi sanitari e sociali del territorio), fattori strategici per la **continuità assistenziale** sociale e sanitaria e per la **presa in carico globale** dei bisogni complessi.

Privilegia la **valutazione multi dimensionale** e **multi professionale** delle problematiche presentate dal cittadino, per rispondere in maniera appropriata, equa e rispettosa della dignità della persona.

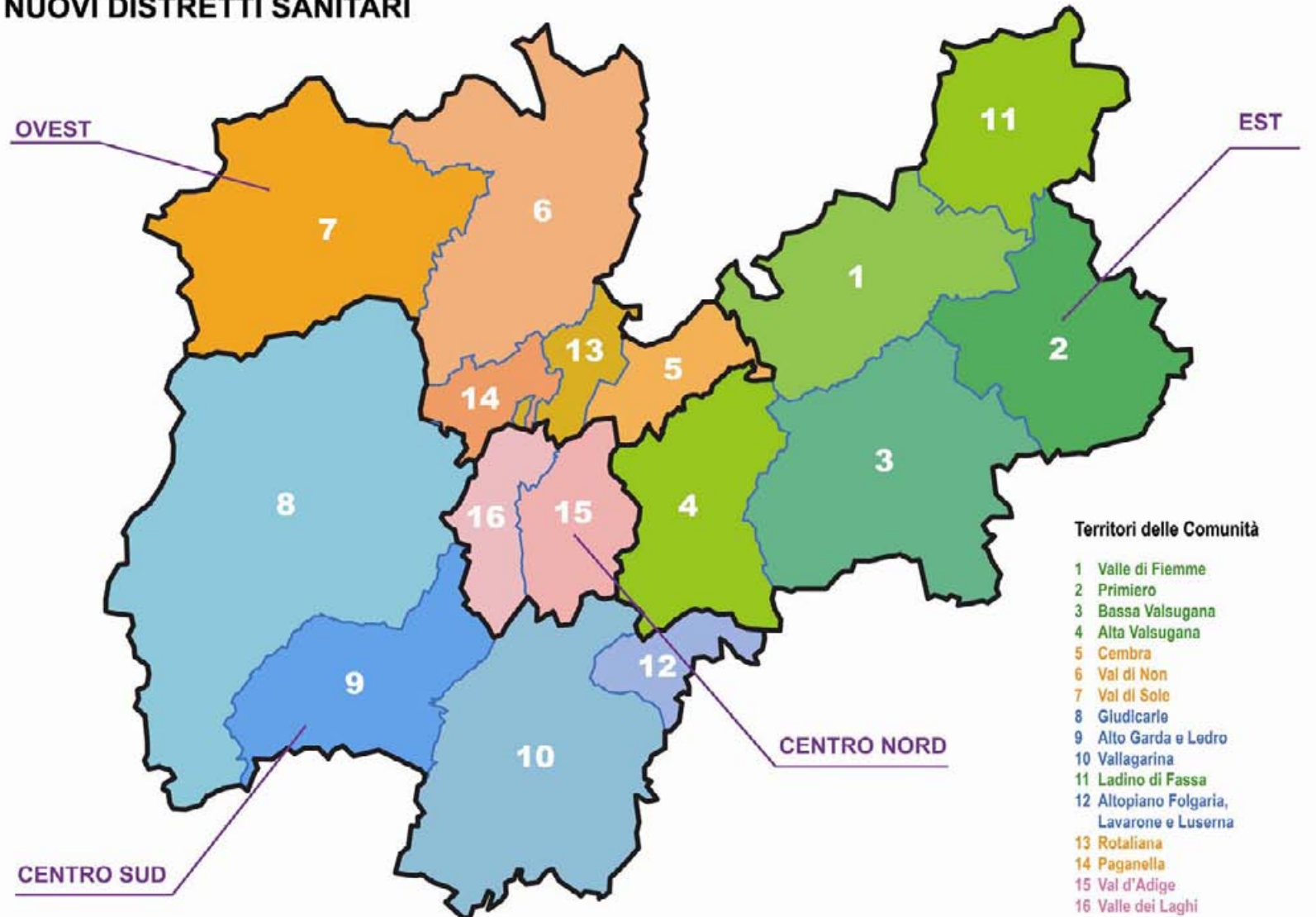
Accompagna il cittadino attraverso i **distinti percorsi terapeutici e di sostegno** individuati e volti a soddisfare il bisogno socio-sanitario a seconda della sua natura.

Flusso di "presa in carico"

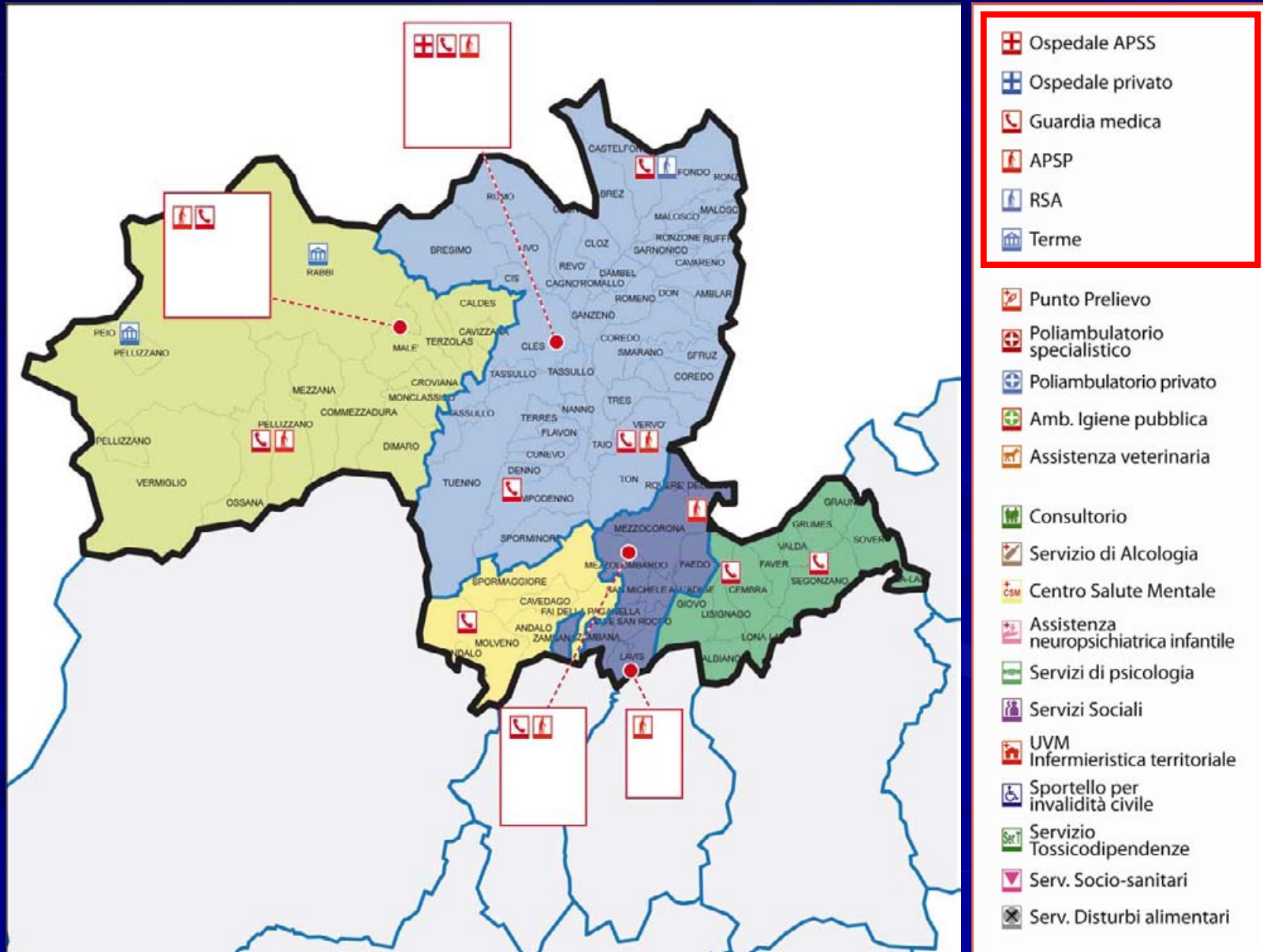


I nuovi Distretti

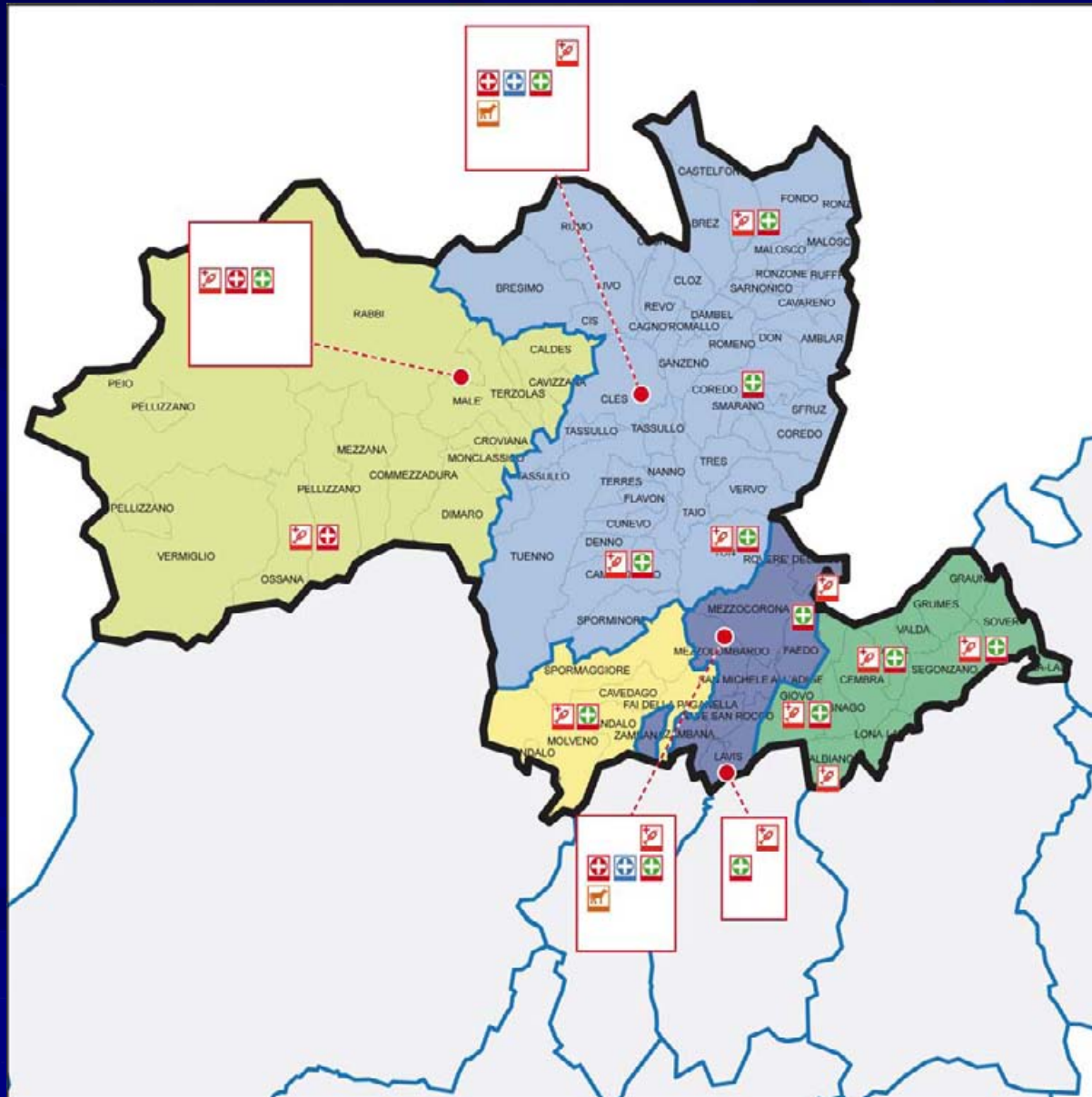
NUOVI DISTRETTI SANITARI





















Distretto Ovest - 1

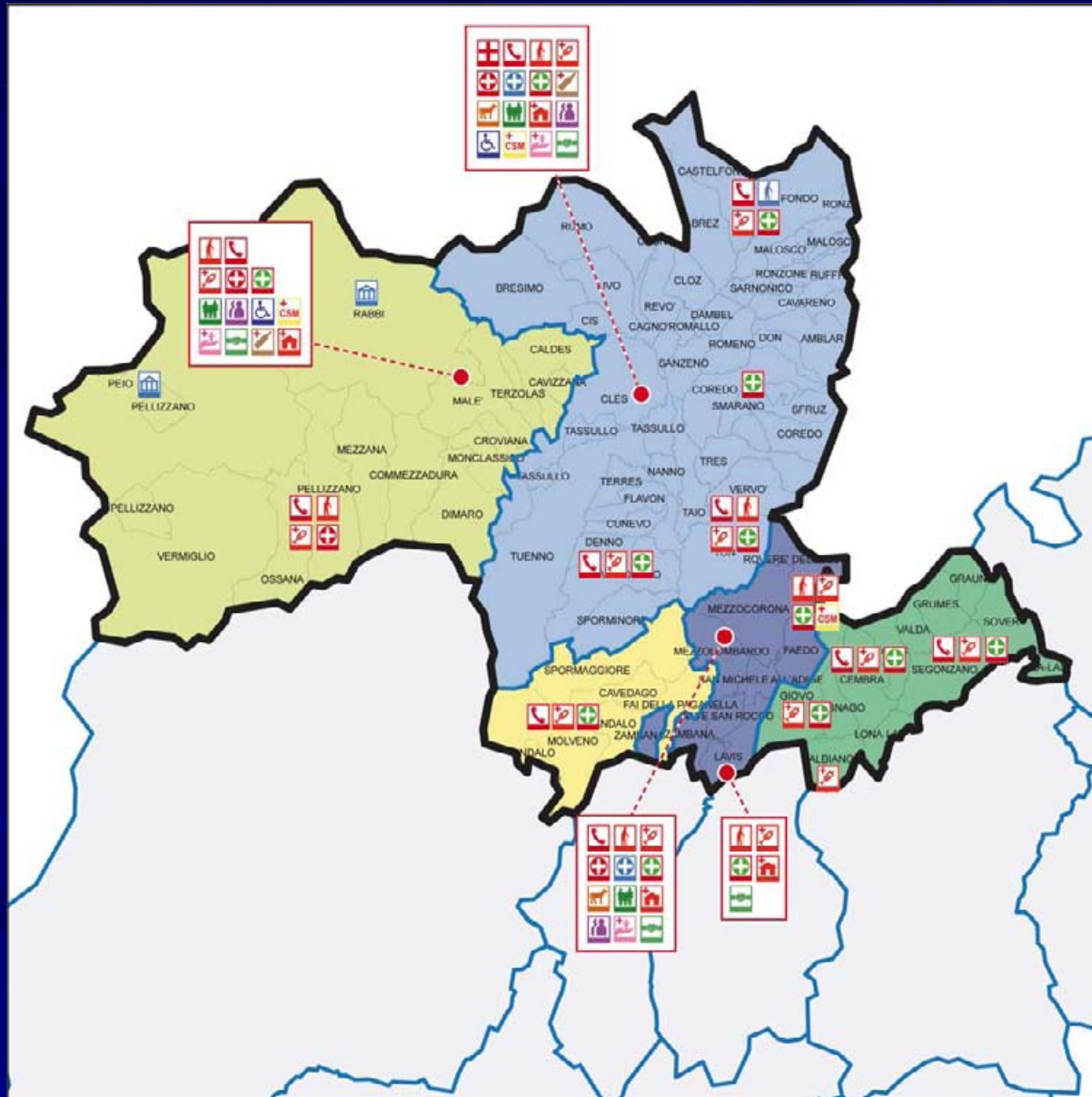


Distretto Ovest - 2



-  Ospedale APSS
 -  Ospedale privato
 -  Guardia medica
 -  APSP
 -  RSA
 -  Terme
-  Punto Prelievo
 -  Poliambulatorio specialistico
 -  Poliambulatorio privato
 -  Amb. Igiene pubblica
 -  Assistenza veterinaria
-  Consultorio
 -  Servizio di Alcologia
 -  Centro Salute Mentale
 -  Assistenza neuropsichiatrica infantile
 -  Servizi di psicologia
 -  Servizi Sociali
 -  UVM Infermieristica territoriale
 -  Sportello per invalidità civile
 -  Servizio Tossicodipendenze
 -  Serv. Socio-sanitari
 -  Serv. Disturbi alimentari

Distretto Ovest



-  Ospedale APSS
-  Ospedale privato
-  Guardia medica
-  APSP
-  RSA
-  Terme

-  Punto Prelievo
-  Poliambulatorio specialistico
-  Poliambulatorio privato
-  Amb. Igiene pubblica
-  Assistenza veterinaria

-  Consultorio
-  Servizio di Alcologia
-  Centro Salute Mentale
-  Assistenza neuropsichiatrica infantile
-  Servizi di psicologia
-  Servizi Sociali
-  UVM Infermieristica territoriale
-  Sportello per invalidità civile
-  Servizio Tossicodipendenze
-  Serv. Socio-sanitari
-  Serv. Disturbi alimentari

Glossario Indicatori

Glossario degli indicatori utilizzati	Note
Densità Demografica (abitanti/Km ²)	rapporto tra residenti e superficie
Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	rapporto tra postazioni di guardia medica e residenti x10000 ab
Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	rapporto tra farmacie e residenti x10000 ab
Densità MMG (assistibili per medico)	rapporto tra residenti di età > 13 anni e MMG
Densità PLS (assistibili per pediatra)	rapporto tra residenti di età < 13 anni e PLS
Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	rapporto tra posti letto in RSA e residenti di età > 65, x1000 ab
Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	rapporto tra punti prelievo e residenti x10000 ab
Servizi ambulatoriali aziendali*	sono conteggiati eventuali sedi per i Servizio Tossicodipendenze, Servizi di Alcolologia, Centri di Salute Mentale, Servizi di Psicologia, Assistenza Neuropsichiatrica Infantile
Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	sono conteggiate le strutture di riabilitazione ex. art. 26, per disabili, per dipendenze patologiche, per persone con problemi psichiatrici, per malati di AIDS, per autismo, per sclerosi multipla
Strutture ambulatoriali private accreditate***	*** sono conteggiate strutture di specialistica ambulatoriale, istituto audiofonetico, centro dialisi, centri ecografici

Indicatori di Struttura e Servizi

Indicatori	Distretto Ovest	5 - Cembra	6 - Valle di Non	7 - Valle di Sole	13 - Rotaliana	14 - Paganella
Superficie (in Km ²)	1533,35	135,34	596,74	609,36	94,61	97,30
Popolazione	99546	11308	39134	15630	28566	4908
Densità Demografica (abitanti/Km ²)	64,92	83,55	65,58	25,65	301,93	50,44
Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	1,00	1,77	1,02	1,28	0,35	2,04
Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	2,91	3,54	2,30	3,84	2,10	8,15
Densità MMG (assistibili per medico)	1149,58	1191,88	1196,75	1124,42	1055,17	1421,00
Densità PLS (assistibili per pediatra)	1034,07	886,50	1125,00	712,33	1074,25	Non valutabile
Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	38,00	33,95	31,15	49,01	51,01	0,00
Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	1,41	3,54	1,02	1,28	1,05	2,04

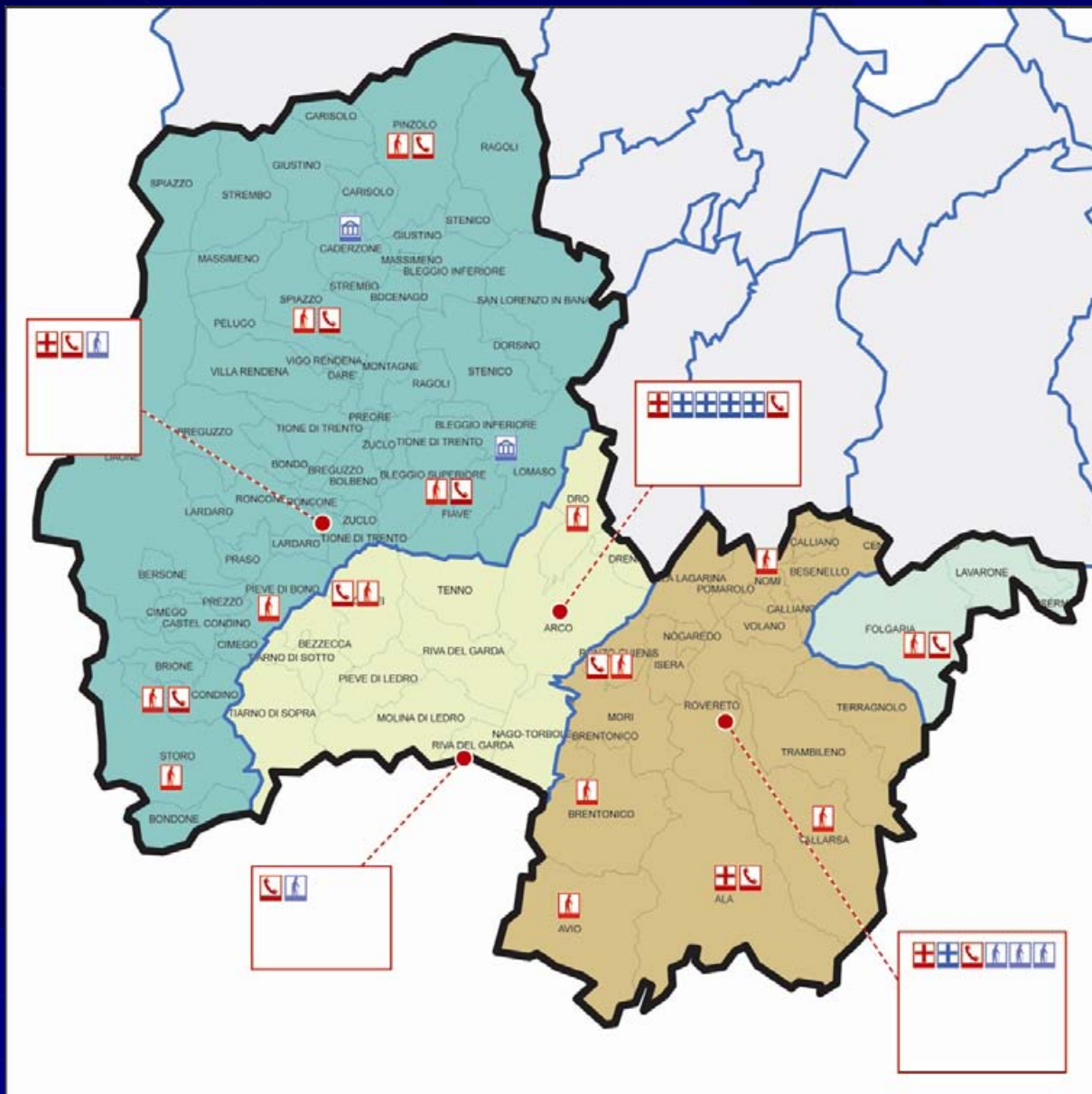
Dati Numerici Assoluti - 1

Indicatori numerici	Distretto Ovest	5 - Cembra	6 - Valle di Non	7 - Valle di Sole	13 - Rotaliana	14 - Paganella
Consultori	3	0	1	1	1	0
Poliambulatori specialistici	4	0	1	2	1	0
Servizi ambulatoriali aziendali*	12	0	4	4	4	0
Presidi Ospedalieri aziendali	1	0	1	0	0	0
Strutture di ricovero ospedaliere private accreditate	0	0	0	0	0	0
Postazioni Guardia Medica	10	2	4	2	1	1
Farmacie	29	4	9	6	6	4
MMG	74	8	28	12	23	3
Popolazione 14 anni e oltre	85069	9535	33509	13493	24269	4263
PLS	14	2	5	3	4	0
Popolazione 0-13 anni	14477	1773	5625	2137	4297	645

Dati Numerici Assoluti - 2

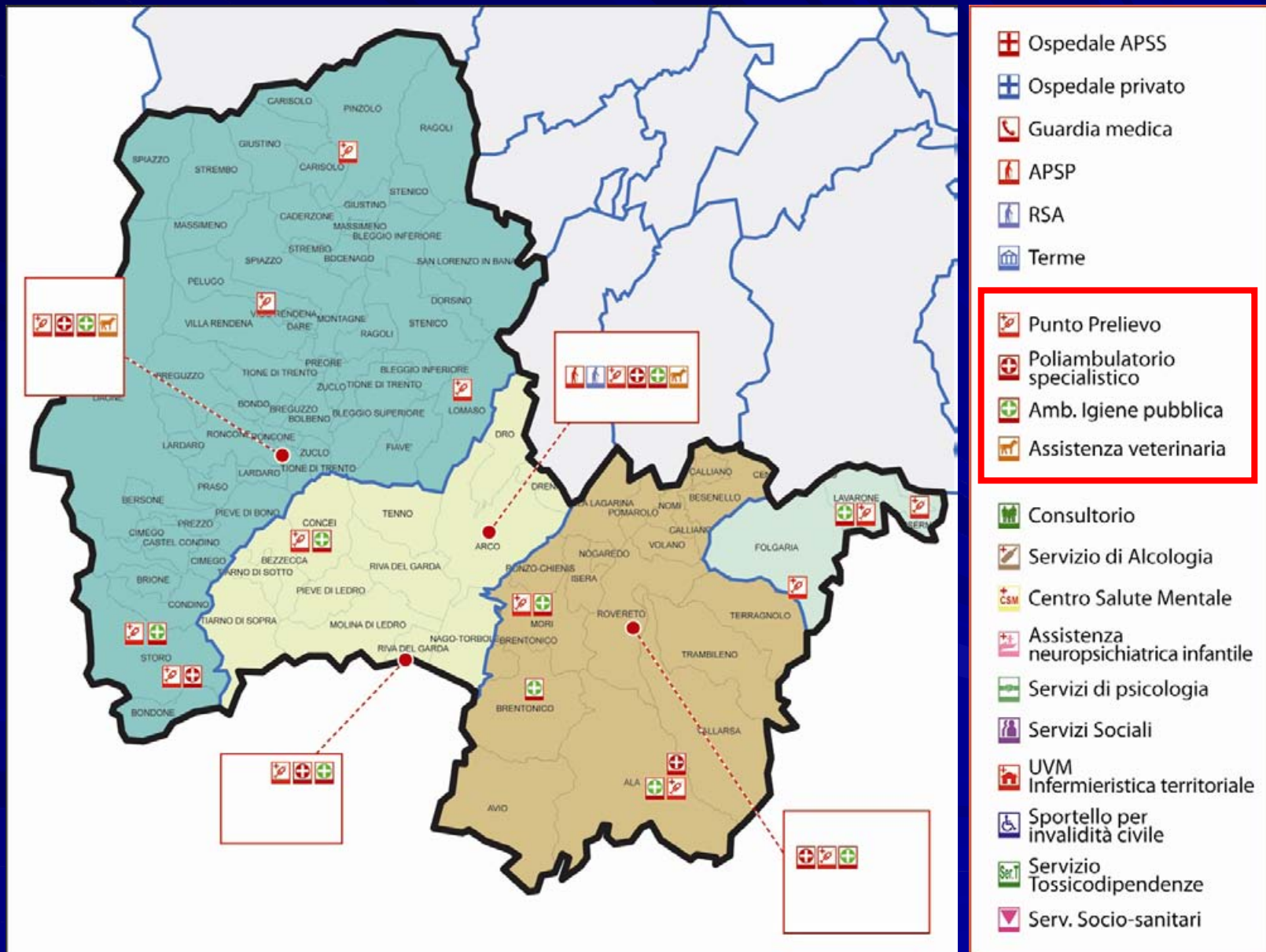
Indicatori numerici	Distretto Ovest	5 - Cembra	6 - Valle di Non	7 - Valle di Sole	13 - Rotaliana	14 - Paganella
Posti letto autorizzati RSA o APSP	718	72	244	153	249	0
Popolazione 65 anni e oltre	18897	2121	7834	3122	4881	939
Punti di prelievo	14	4	4	2	3	1
Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	0	0	0	0	0	0
Strutture ambulatoriali private accreditate***	2	0	1	0	1	0
Strutture termali	2	0	0	2	0	0

Distretto Centro Sud - 1

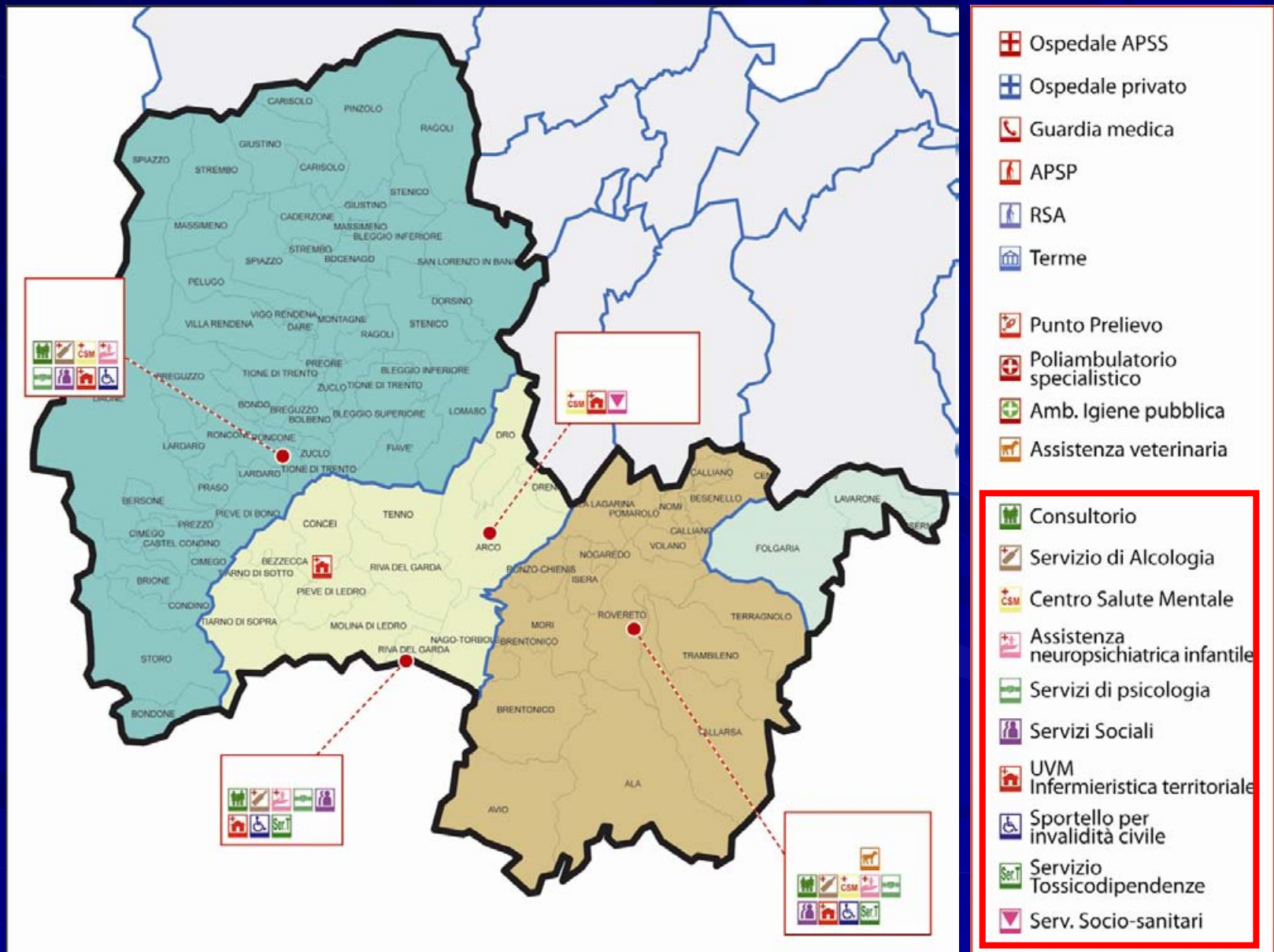


-  Ospedale APSS
 -  Ospedale privato
 -  Guardia medica
 -  APSP
 -  RSA
 -  Terme
-
-  Punto Prelievo
 -  Poliambulatorio specialistico
 -  Amb. Igiene pubblica
 -  Assistenza veterinaria
 -  Consultorio
 -  Servizio di Alcologia
 -  Centro Salute Mentale
 -  Assistenza neuropsichiatrica infantile
 -  Servizi di psicologia
 -  Servizi Sociali
 -  UVM
 -  Infermieristica territoriale
 -  Sportello per invalidità civile
 -  Servizio Tossicodipendenze
 -  Serv. Socio-sanitari

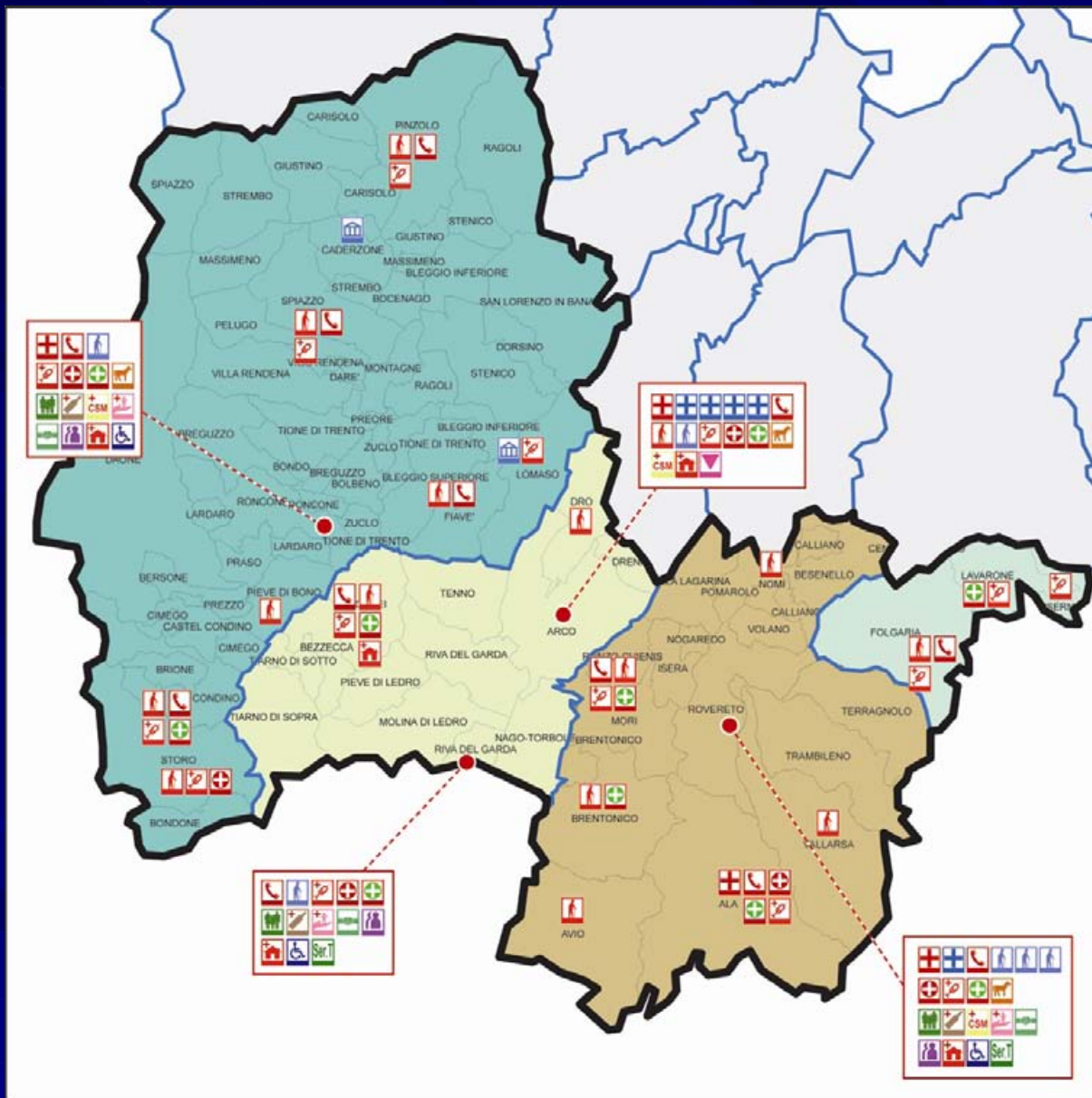
Distretto Centro Sud - 2



Distretto Centro Sud - 3



Distretto Centro Sud



- Ospedale APSS
- Ospedale privato
- Guardia medica
- APSP
- RSA
- Terme
- Punto Prelievo
- Poliambulatorio specialistico
- Amb. Igiene pubblica
- Assistenza veterinaria
- Consultorio
- Servizio di Alcologia
- Centro Salute Mentale
- Assistenza neuropsichiatrica infantile
- Servizi di psicologia
- Servizi Sociali
- UVM Infermieristica territoriale
- Sportello per invalidità civile
- Servizio Tossicodipendenze
- Serv. Socio-sanitari

Glossario Indicatori

Glossario degli indicatori utilizzati	Note
Densità Demografica (abitanti/Km ²)	rapporto tra residenti e superficie
Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	rapporto tra postazioni di guardia medica e residenti x10000 ab
Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	rapporto tra farmacie e residenti x10000 ab
Densità MMG (assistibili per medico)	rapporto tra residenti di età > 13 anni e MMG
Densità PLS (assistibili per pediatra)	rapporto tra residenti di età < 13 anni e PLS
Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	rapporto tra posti letto in RSA e residenti di età > 65, x1000 ab
Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	rapporto tra punti prelievo e residenti x10000 ab
Servizi ambulatoriali aziendali*	sono conteggiati eventuali sedi per i Servizio Tossicodipendenze, Servizi di Alcolologia, Centri di Salute Mentale, Servizi di Psicologia, Assistenza Neuropsichiatrica Infantile
Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	sono conteggiate le strutture di riabilitazione ex. art. 26, per disabili, per dipendenze patologiche, per persone con problemi psichiatrici, per malati di AIDS, per autismo, per sclerosi multipla
Strutture ambulatoriali private accreditate***	*** sono conteggiate strutture di specialistica ambulatoriale, istituto audiofonetico, centro dialisi, centri ecografici

Indicatori di Struttura e Servizi

Indicatori	Distretto Centro Sud	8 - Giudicarie	9- Alto Garda e Ledro	10 - Vallagarina	12 - Altopiano Folgaria
Superficie (in Km ²)	2258,63	1176,51	353,33	622,62	106,17
Popolazione	177120	37550	47713	87336	4521
Densità Demografica (abitanti/Km ²)	78,42	31,92	135,04	140,27	42,58
Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	0,68	1,33	0,63	0,34	2,21
Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	2,94	3,20	3,14	2,63	4,42
Densità MMG (assistibili per medico)	1184,32	1234,54	1202,18	1147,88	1336,33
Densità PLS (assistibili per pediatra)	911,68	908,67	977,00	908,86	512,00
Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	50,34	68,11	39,01	48,09	60,22
Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	0,73	1,60	0,63	0,34	2,21

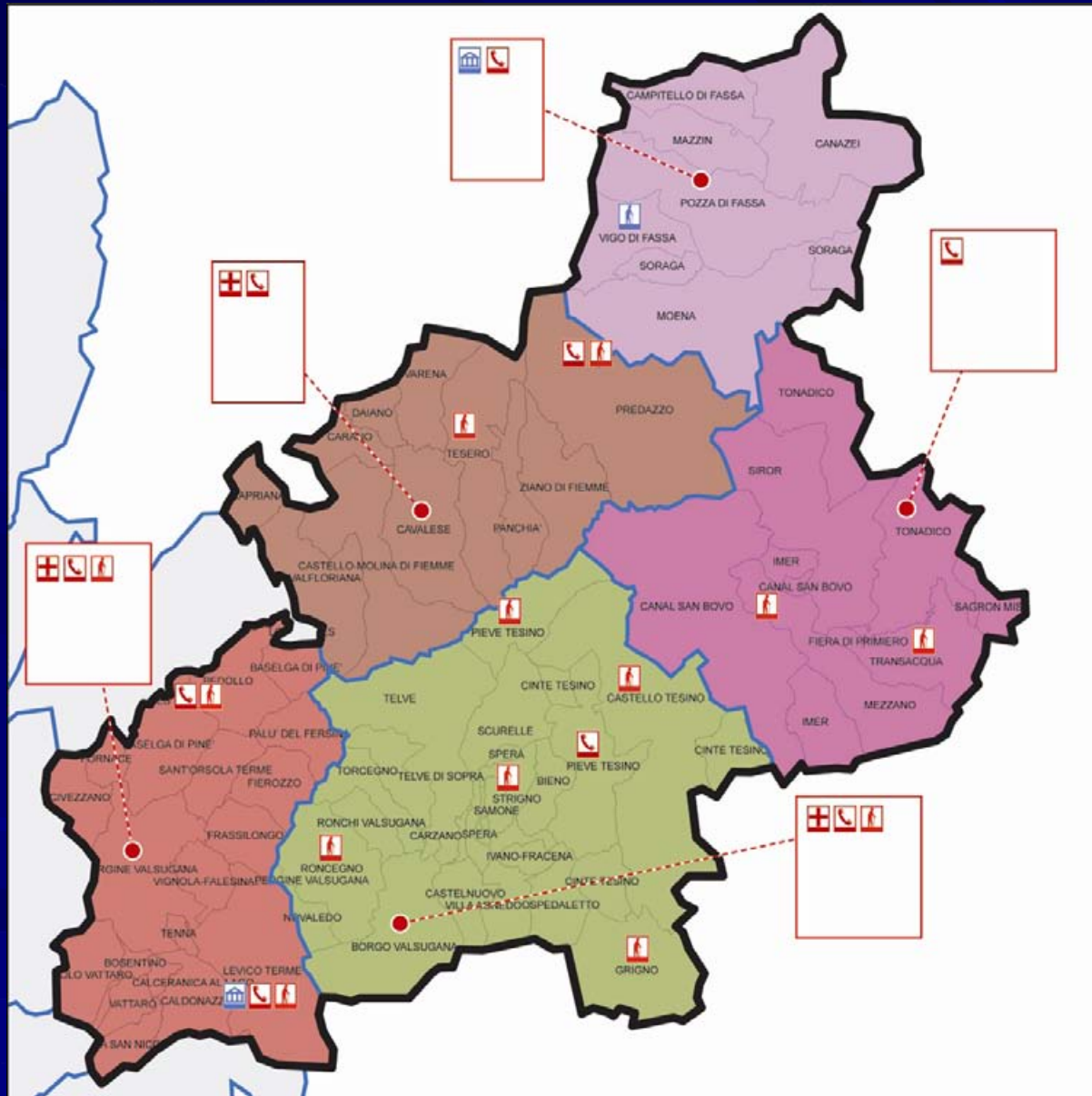
Dati Numerici Assoluti - 1

Indicatori numerici	Distretto Centro Sud	8 - Giudicarie	9- Alto Garda e Ledro	10 - Vallagarina	12 - Altopiano Folgaria
Consultori	3	1	1	1	0
Poliambulatori specialistici	9	2	2	5	0
Servizi ambulatoriali aziendali*	14	4	5	5	0
Presidi Ospedalieri aziendali	4	1	1	2	0
Strutture di ricovero ospedaliero private accreditate	5	0	4	1	0
Postazioni Guardia Medica	12	5	3	3	1
Farmacie	52	12	15	23	2
MMG	128	26	34	65	3
Popolazione 14 anni e oltre	151593	32098	40874	74612	4009
PLS	28	6	7	14	1
Popolazione 0-13 anni	25527	5452	6839	12724	512

Dati Numerici Assoluti - 2

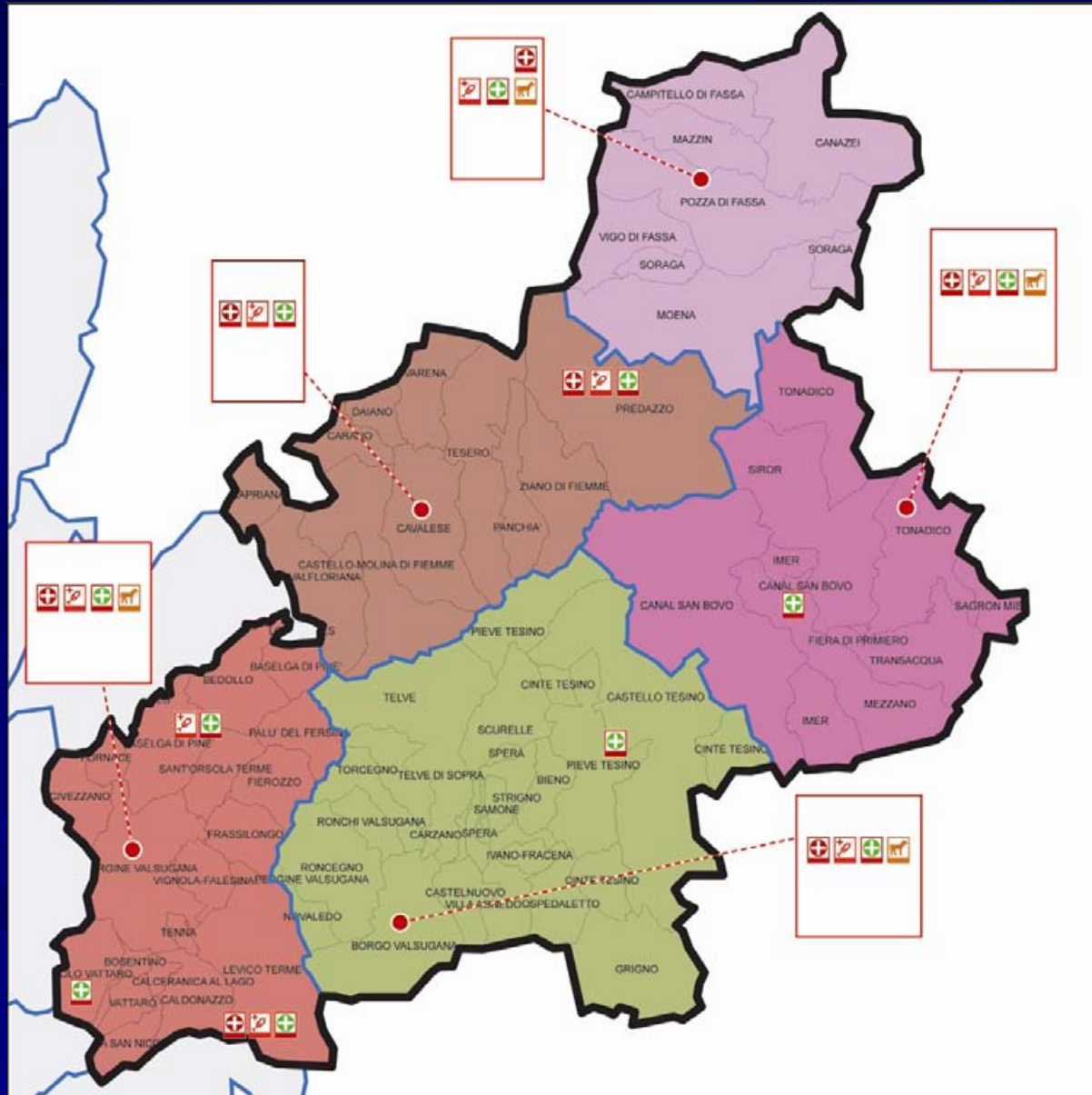
Indicatori numerici	Distretto Centro Sud	8 - Giudicarie	9- Alto Garda e Ledro	10 - Vallagarina	12 - Altopiano Folgaria
Posti letto autorizzati RSA o APSP	1754	508	361	819	66
Popolazione 65 anni e oltre	34840	7459	9255	17030	1096
Punti di prelievo	15	6	3	3	3
Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	4	0	1	3	0
Strutture ambulatoriali private accreditate***	3	0	2	1	0
Strutture termali	2	2	0	0	0

Distretto Est - 1



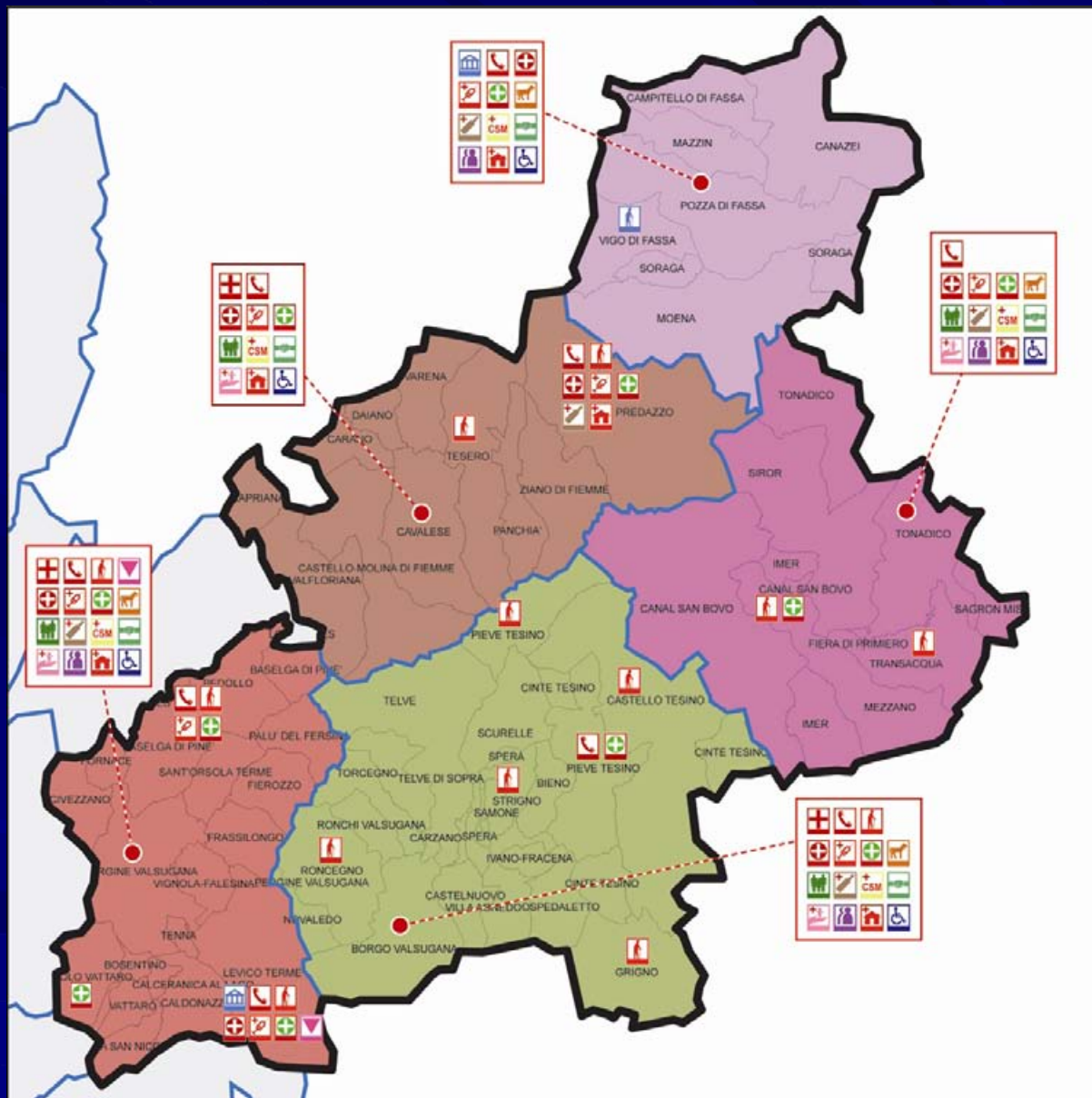
- Ospedale APSS
- Ospedale privato
- Guardia medica
- APSP
- RSA
- Terme
- Punto Prelievo
- Poliambulatorio specialistico
- Amb. Igiene pubblica
- Assistenza veterinaria
- Consultorio
- Servizio di Alcologia
- Centro Salute Mentale
- Assistenza neuropsichiatrica infantile
- Servizi di psicologia
- Servizi Sociali
- UVM Infermieristica territoriale
- Sportello per invalidità civile
- Servizio Tossicodipendenze
- Serv. Socio-sanitari

Distretto Est - 2



- Ospedale APSS
- Ospedale privato
- Guardia medica
- APSP
- RSA
- Terme
- Punto Prelievo
- Poliambulatorio specialistico
- Amb. Igiene pubblica
- Assistenza veterinaria
- Consultorio
- Servizio di Alcologia
- Centro Salute Mentale
- Assistenza neuropsichiatrica infantile
- Servizi di psicologia
- Servizi Sociali
- UVM Infermieristica territoriale
- Sportello per invalidità civile
- Servizio Tossicodipendenze
- Serv. Socio-sanitari

Distretto Est



- Ospedale APSS
- Ospedale privato
- Guardia medica
- APSP
- RSA
- Terme
- Punto Prelievo
- Poliambulatorio specialistico
- Amb. Igiene pubblica
- Assistenza veterinaria
- Consultorio
- Servizio di Alcologia
- Centro Salute Mentale
- Assistenza neuropsichiatrica infantile
- Servizi di psicologia
- Servizi Sociali
- UVM Infermieristica territoriale
- Sportello per invalidità civile
- Servizio Tossicodipendenze
- Serv. Socio-sanitari

Glossario Indicatori

Glossario degli indicatori utilizzati	Note
Densità Demografica (abitanti/Km ²)	rapporto tra residenti e superficie
Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	rapporto tra postazioni di guardia medica e residenti x10000 ab
Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	rapporto tra farmacie e residenti x10000 ab
Densità MMG (assistibili per medico)	rapporto tra residenti di età > 13 anni e MMG
Densità PLS (assistibili per pediatra)	rapporto tra residenti di età < 13 anni e PLS
Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	rapporto tra posti letto in RSA e residenti di età > 65, x1000 ab
Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	rapporto tra punti prelievo e residenti x10000 ab
Servizi ambulatoriali aziendali*	sono conteggiati eventuali sedi per i Servizio Tossicodipendenze, Servizi di Alcolologia, Centri di Salute Mentale, Servizi di Psicologia, Assistenza Neuropsichiatrica Infantile
Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	sono conteggiate le strutture di riabilitazione ex. art. 26, per disabili, per dipendenze patologiche, per persone con problemi psichiatrici, per malati di AIDS, per autismo, per sclerosi multipla
Strutture ambulatoriali private accreditate***	*** sono conteggiate strutture di specialistica ambulatoriale, istituto audiofonetico, centro dialisi, centri ecografici

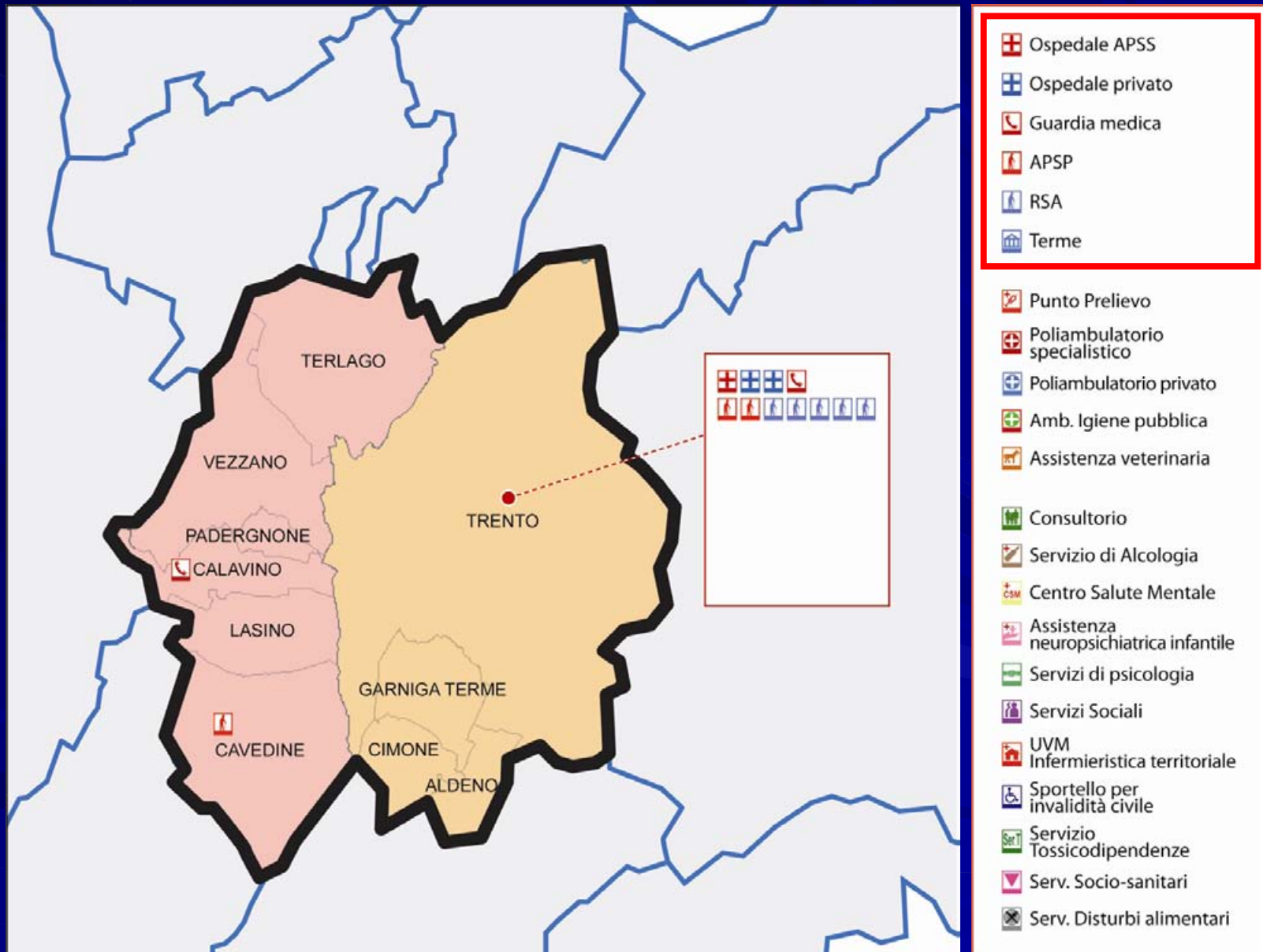
Indicatori di Struttura e Servizi

Indicatori	Distretto Est	1 - Val di Fiemme	2 - Primiero	3 - Bassa Valsugana	4 - Alta Valsugana	11- Ladino di Fassa
Superficie (in Km ²)	2085,45	415,02	413,59	578,88	359,90	318,06
Popolazione	118247	19780	10048	27122	51564	9733
Densità Demografica (abitanti/Km ²)	56,70	47,66	24,29	46,85	143,27	30,60
Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	0,76	1,01	1,00	0,74	0,58	1,03
Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	2,88	3,03	3,98	2,95	2,33	4,11
Densità MMG (assistibili per medico)	1158,32	1203,21	1243,71	1234,11	1116,77	1027,63
Densità PLS (assistibili per pediatra)	970,72	978,33	1342,00	918,50	1001,25	756,00
Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	51,56	43,26	60,32	68,25	45,33	36,47
Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	0,85	1,01	1,00	0,37	0,97	1,03

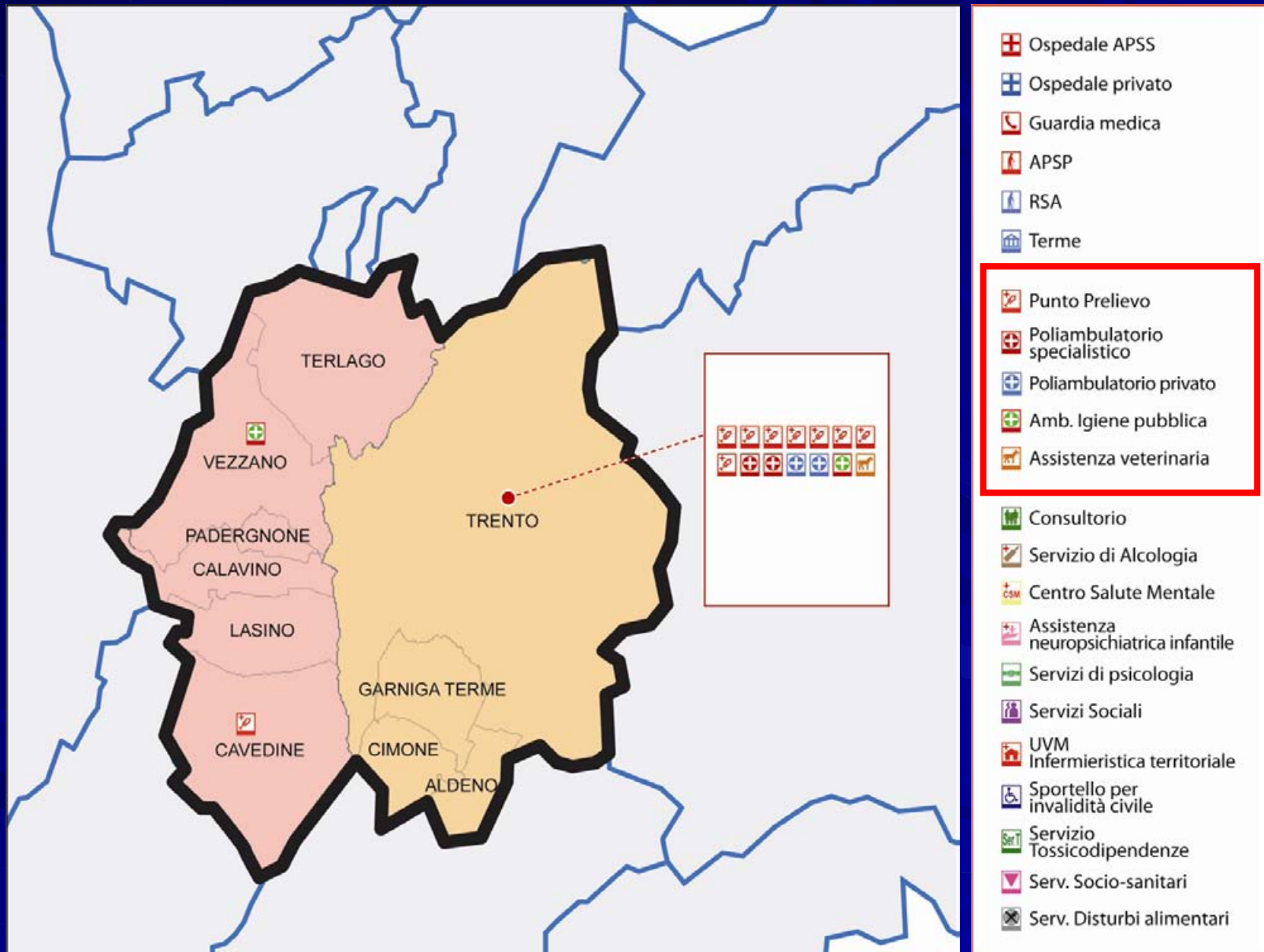
Dati Numerici Assoluti - 1

Indicatori numerici	Distretto Est	1 - Val di Fiemme	2 - Primiero	3 - Bassa Valsugana	4 - Alta Valsugana	11- Ladino di Fassa
Consultori	4	1	1	1	1	0
Poliambulatori specialistici	7	2	1	1	2	1
Servizi ambulatoriali aziendali*	19	4	4	4	4	3
Presidi Ospedalieri aziendali	3	1	0	1	1	0
Strutture di ricovero ospedaliero private accreditate	0	0	0	0	0	0
Postazioni Guardia Medica	9	2	1	2	3	1
Farmacie	34	6	4	8	12	4
MMG	87	14	7	19	39	8
Popolazione 14 anni e oltre	100774	16845	8706	23448	43554	8221
PLS	18	3	1	4	8	2
Popolazione 0-13 anni	17473	2935	1342	3674	8010	1512

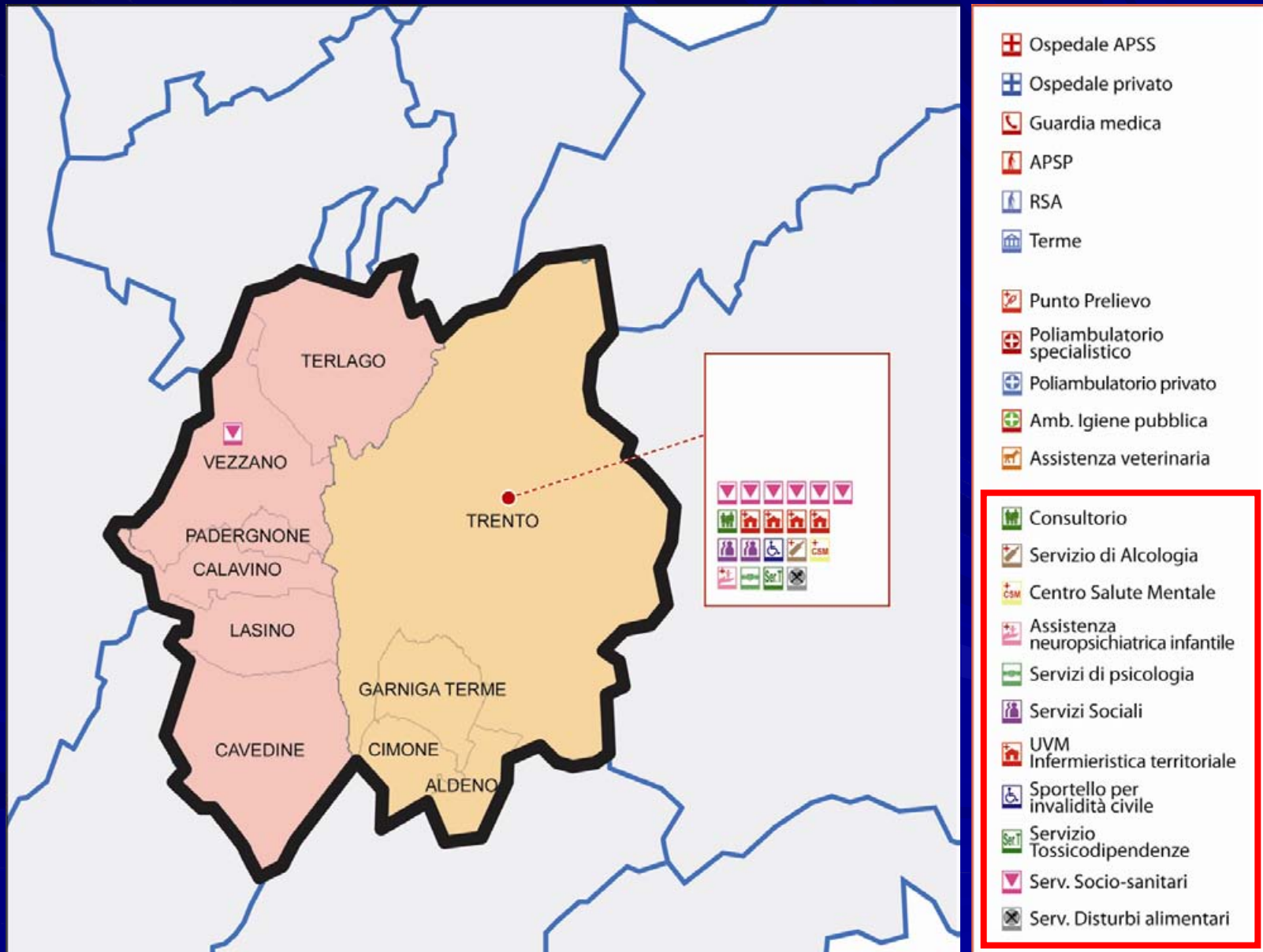
Distretto Centro Nord - 1



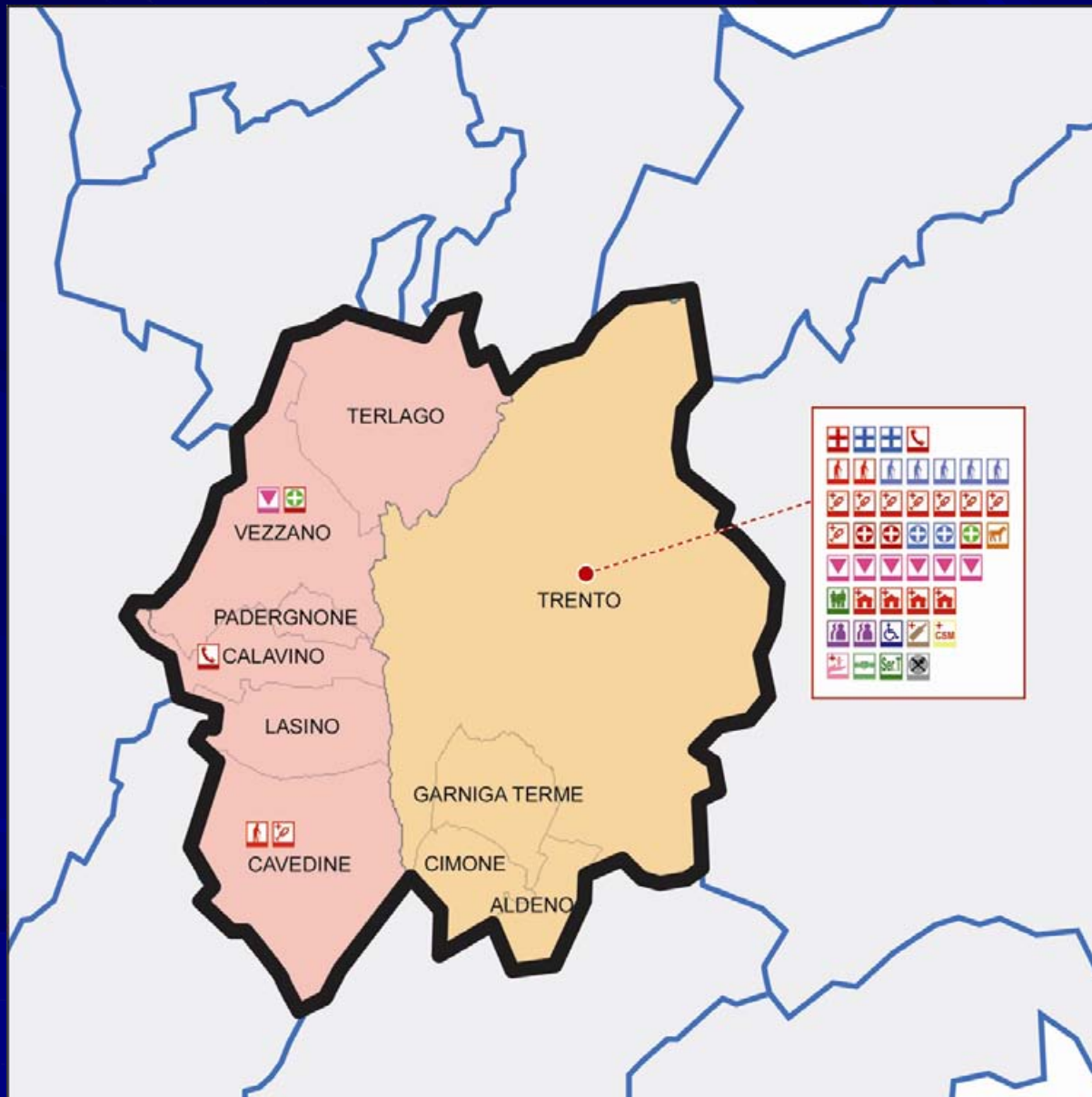
Distretto Centro Nord - 2



Distretto Centro Nord - 3



Distretto Centro Nord



-  Ospedale APSS
-  Ospedale privato
-  Guardia medica
-  APSP
-  RSA
-  Terme

-  Punto Prelievo
-  Poliambulatorio specialistico
-  Poliambulatorio privato
-  Amb. Igiene pubblica
-  Assistenza veterinaria

-  Consultorio
-  Servizio di Alcologia
-  Centro Salute Mentale
-  Assistenza neuropsichiatrica infantile
-  Servizi di psicologia
-  Servizi Sociali
-  UVM Infermieristica territoriale
-  Sportello per invalidità civile
-  Servizio Tossicodipendenze
-  Serv. Socio-sanitari
-  Serv. Disturbi alimentari

Glossario Indicatori

Glossario degli indicatori utilizzati	Note
Densità Demografica (abitanti/Km ²)	rapporto tra residenti e superficie
Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	rapporto tra postazioni di guardia medica e residenti x10000 ab
Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	rapporto tra farmacie e residenti x10000 ab
Densità MMG (assistibili per medico)	rapporto tra residenti di età > 13 anni e MMG
Densità PLS (assistibili per pediatra)	rapporto tra residenti di età < 13 anni e PLS
Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	rapporto tra posti letto in RSA e residenti di età > 65, x1000 ab
Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	rapporto tra punti prelievo e residenti x10000 ab
Servizi ambulatoriali aziendali*	sono conteggiati eventuali sedi per i Servizio Tossicodipendenze, Servizi di Alcolologia, Centri di Salute Mentale, Servizi di Psicologia, Assistenza Neuropsichiatrica Infantile
Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	sono conteggiate le strutture di riabilitazione ex. art. 26, per disabili, per dipendenze patologiche, per persone con problemi psichiatrici, per malati di AIDS, per autismo, per sclerosi multipla
Strutture ambulatoriali private accreditate***	*** sono conteggiate strutture di specialistica ambulatoriale, istituto audiofonetico, centro dialisi, centri ecografici

Indicatori di Struttura e Servizi

Indicatori	Distretto Centro Nord	15 - Valle dell'Adige	16 - Valle dei Laghi
Superficie (in Km2)	329,45	189,81	139,64
Popolazione	129913	119539	10374
Densità Demografica (abitanti/Km2)	394,33	629,78	74,29
Densità Postazioni di Continuità assistenziale (nr postazioni ogni 10000 ab)	0,15	0,08	0,96
Densità Farmacie (nr farmacie ogni 10000 ab.)	2,31	2,26	2,89
Densità MMG (assistibili per medico)	1088,96	1087,74	1103,50
Densità PLS (assistibili per pediatra)	934,21	900,22	1546,00
Densità Assistenza Sanitaria Residenziale (PL/1000 ab >65 anni)	36,91	36,87	37,41
Densità Punti di prelievo (nr punti prelievo ogni 10000 abitanti)	0,69	0,67	0,96

Dati Numerici Assoluti - 1

Indicatori numerici	Distretto Centro Nord	15 - Valle dell'Adige	16 - Valle dei Laghi
Consultori	1	1	0
Poliambulatori specialistici	2	2	0
Servizi ambulatoriali aziendali*	5	5	0
Presidi Ospedalieri aziendali	1	1	0
Strutture di ricovero ospedaliere private accreditate	2	2	0
Postazioni Guardia Medica	2	1	1
Farmacie	30	27	3
MMG	103	95	8
Popolazione 14 anni e oltre	112163	103335	8828
PLS	19	18	1
Popolazione 0-13 anni	17750	16204	1546

Dati Numerici Assoluti - 1

Indicatori numerici	Distretto Centro Nord	15 - Valle dell'Adige	16 - Valle dei Laghi
Posti letto autorizzati RSA o APSP	943	873	70
Popolazione 65 anni e oltre	25548	23677	1871
Punti di prelievo	9	8	1
Strutture a valenza socio-sanitaria accreditate**	7	6	1
Strutture ambulatoriali private accreditate***	2	2	0
Strutture termali	0	0	0